

# CULTURA ITALIANA NEL MONDO - ITALIAN SUMMER 2018 - CASTELLABATE SI VESTE D'ARTE PER LA LUNGA ESTATE DEL PREMIO PIO ALFERANO

(2018-07-12) Campania, regione storica, antica, decantata dai popoli di tutto il Mediterraneo. Una terra di miti e leggende, di arcana cultura e modernità folgorante da scoprire e valorizzare che quest'anno, grazie al suo Presidente, Vincenzo De Luca, si è unita alla Fondazione nella promozione del **Premio Pio Alferano**. Nelle vetuste città e nelle campagne fertili del Cilento grandi aziende come San Salvatore, Santomiele e Vannullo esportano in Italia e nel mondo la generosità della nostra tradizione. Tra i borghi più belli d'Italia, nonché Patrimonio mondiale dell'Unesco e set cinematografico, Castellabate domina placidamente il golfo cilentino, dall'alto del suo aspro promontorio. Un luogo speciale, di storia antica e rara bellezza, la cui integrità favorisce da sempre un raffinato turismo internazionale, promosso dal laborioso staff di Enrico Nicoletta. Arroccato sulla sommità del borgo, il Castello dell'Abate quest'anno funge da nobile cornice al **Premio Pio Alferano**, presenziato da Santino Carta e con Vittorio Sgarbi in qualità di direttore artistico. Oltre alla kermesse del Premio, si presentano tre mostre d'arte. L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip. Il **Premio Pio Alferano 2018** è realizzato con il sostegno della Regione Campania attraverso la SCABEC Società campana beni culturali. Nelle sale si apriranno: Oltre lo sguardo. Gillo Dorfles 1910-2018, a cura di Luigi Sansone, con testi in catalogo, oltre che del curatore, anche di Vittorio Sgarbi e Giuseppe Pagano. Una selezione di opere in omaggio a Dorfles, recentemente scomparso alla veneranda età di 107 anni, personalità di eccezionale poliedricità nel panorama culturale italiano del Novecento e maestro assoluto di critica e pensiero estetico, nonché artista sperimentale tra i più innovativi. Nell'ultima fase della sua vita, Dorfles ha stabilito un rapporto speciale col Cilento e i cilentini, di carattere anche affettivo, apprezzando la natura, la storia e la cultura millenaria del luogo, ammirando le antiche reminiscenze della Magna Grecia in dialogo con la modernità. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio del regista Toni Toppa. Un'altra storia italiana, 1920-1945, a cura di Giuseppe Sarracino. Mostra collettiva di maestri del periodo quali Arnaldo Badioli, Renato Barilli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Giampaolo Pansa e Alberto Zevi. Cechobraz a un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita, spesso associata ad un periodo di forti contraddizioni che molti reputano fortemente demagogico, nella riflessione artistica, dall'ingerenza del regime fascista. Questa esposizione vuole rivolgerci soprattutto alle nuove generazioni, nell'intento di offrire una visione alternativa di tal periodo. Le opere testimoniano la scelta di molti artisti dell'epoca di collocarsi al di fuori dei canoni estetici imposti dal regime, animando l'arte italiana di correnti e sottocorrenti, ispirate alle avanguardie europee, che apriranno nel dopoguerra una grande stagione artistica italiana di metà secolo. Il curatore, Giuseppe Sarracino, di professione avvocato e avventuriero di nascita, contribuisce alla kermesse con un'importante preziosa che arricchisce ulteriormente il catalogo non solo del Premio, ma anche di Castellabate, del Cilento e della Campania. Carattere fiero, anima gentile. Edi Rama, una retrospettiva curata da Vittorio Sgarbi, con un testo di Philippe Daverio, Produttore e Edi Rama, attuale Primo Ministro dell'Albania, artista di ampia preparazione culturale e di alta consistenza reputazione internazionale, nonché autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017. Famoso in tutto il mondo per l'insolabile programma di rigenerazione urbana che ha promosso a Tirana durante il suo mandato da Sindaco, Rama, quando è libero dagli impegni istituzionali, si dedica all'arte: la sua pratica è affine ad automatismi di derivazione surrealista, disegnando sulla carta di suo quotidiano - come i documenti ufficiali delle cancellerie - bozzetti di ostile ideazione che colora e traspare in leggendarie e sculture. Nella stessa serata saranno presentate le sculture in ceramica, smaltate e dorate, dal titolo Figli di Leucasia, realizzate per il Premio Pio Alferano 2018 da Livio Scarpella, abile scultore tra i più promotori della scena italiana. Scarpella, vicino alla figurazione italiana più recente, ha pensato che il mito greco-romano di Leucasia, la stessa "dalle membra bianche" che s'innalza al largo di Punta Licosa generando così il toponimo, fosse più di altri in grado di fornire un'idea caratterizzante dell'immaginario storico cilentino. Il 21 di luglio, a seguito della premiazione presentata da Nicola Porri dal suggestivo palco del Castello, la mostra sarà visitata dagli ospiti del Premio Pio Alferano Lino Barilli, Bianca Bertolucci, Claudio Bilo, Daniela Ferolla, Franco Maccari, Vincenzo Napoli, Camilla Nesbitt, Fabrizio Perelli, Don Fabio Raimondi, Francesco Scarpola, e Pietro Vilacchi. Arte, spettacolo, cinema, politica, sportività si susseguono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate sotto l'unico denominatore del Premio Pio Alferano, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ignatelli. Tutte le mostre saranno aperte al pubblico fino al 30 di settembre 2018. (12/07/2018/VLUTNET)

Su questo sito usiamo i cookie solo per registrare le visite al nostro sito, non memorizziamo dati personali. [ACCETTA I COOKIE](#) [Informativa sui cookie](#)

**CULTURA ITALIANA NEL MONDO - ITALIAN SUMMER 2018 - CASTELLABATE SI VESTE D'ARTE PER LA LUNGA ESTATE DEL PREMIO PIO ALFERANO**  
(2018-07-12)

Campania, regione storica, antica, decantata dai popoli di tutto il Mediterraneo. Una terra di miti e leggende, di arcana cultura e modernità folgorante da scoprire e valorizzare che quest'anno, grazie al suo Presidente, Vincenzo De Luca, si è unita alla Fondazione nella promozione del Premio Pio Alferano. Nelle vetuste città e nelle campagne fertili del Cilento grandi aziende come San Salvatore, Santomiele e Vannullo esportano in Italia e nel mondo la generosità della nostra tradizione.

Tra i borghi più belli d'Italia, nonché Patrimonio mondiale dell'Unesco e set cinematografico, Castellabate domina placidamente il golfo cilentino, dall'alto del suo aspro promontorio. Un luogo speciale, di storia antica e rara bellezza, la cui integrità favorisce da sempre un raffinato turismo internazionale, promosso dal laborioso staff di Enrico Nicoletta. Arroccato sulla sommità del borgo, il Castello dell'Abate quest'anno funge da nobile cornice al Premio Pio Alferano, presenziato da Santino Carta e con Vittorio Sgarbi in qualità di direttore artistico. Oltre alla kermesse del Premio, si presentano tre mostre d'arte. L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico.

Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip.

Il Premio Pio Alferano 2018 è realizzato con il sostegno della Regione Campania attraverso la SCABEC Società campana beni culturali. Nelle sale si apriranno: Oltre lo sguardo. Gillo Dorfles 1910-2018, a cura di Luigi Sansone, con testi in catalogo, oltre che del curatore, anche di Vittorio Sgarbi e Giuseppe Pagano. Una selezione di opere in omaggio a Dorfles, recentemente scomparso alla veneranda età di 107 anni, personalità di eccezionale poliedricità nel panorama culturale italiano del Novecento e maestro assoluto di critica e pensiero estetico, nonché artista sperimentale tra i più innovativi.

Nell'ultima fase della sua vita, Dorfles ha stabilito un rapporto speciale col Cilento e i cilentini, di carattere anche affettivo, apprezzando la natura, la storia e la cultura millenaria del luogo, ammirando le antiche reminiscenze della Magna Grecia in dialogo con la modernità. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio del regista Toni Toppa. Un'altra storia italiana, 1920-1945, a cura di Giuseppe Sarracino. Mostra collettiva di maestri del periodo quali Arnaldo Badioli, Renato Barilli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Giampaolo Pansa e Alberto Zevi. Cechobraz a un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita, spesso associata ad un periodo di forti contraddizioni che molti reputano fortemente demagogico, nella riflessione artistica, dall'ingerenza del regime fascista.

Questa esposizione vuole rivolgerci soprattutto alle nuove generazioni, nell'intento di offrire una visione alternativa di tal periodo. Le opere testimoniano la scelta di molti artisti dell'epoca di collocarsi al di fuori dei canoni estetici imposti dal regime, animando l'arte italiana di correnti e sottocorrenti, ispirate alle avanguardie europee, che apriranno nel dopoguerra una grande stagione artistica italiana di metà secolo. Il curatore, Giuseppe Sarracino, di professione avvocato e avventuriero di nascita, contribuisce alla kermesse con un'importante preziosa che arricchisce ulteriormente il catalogo non solo del Premio, ma anche di Castellabate, del Cilento e della Campania.

Carattere fiero, anima gentile. Edi Rama, una retrospettiva curata da Vittorio Sgarbi, con un testo di Philippe Daverio, Produttore e Edi Rama, attuale Primo Ministro dell'Albania, artista di ampia preparazione culturale e di alta consistenza reputazione internazionale, nonché autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017. Famoso in tutto il mondo per l'insolabile programma di rigenerazione urbana che ha promosso a Tirana durante il suo mandato da Sindaco, Rama, quando è libero dagli impegni istituzionali, si dedica all'arte: la sua pratica è affine ad automatismi di derivazione surrealista, disegnando sulla carta di suo quotidiano - come i documenti ufficiali delle cancellerie - bozzetti di ostile ideazione che colora e traspare in leggendarie e sculture.

Nella stessa serata saranno presentate le sculture in ceramica, smaltate e dorate, dal titolo Figli di Leucasia, realizzate per il Premio Pio Alferano 2018 da Livio Scarpella, abile scultore tra i più promotori della scena italiana. Scarpella, vicino alla figurazione italiana più recente, ha pensato che il mito greco-romano di Leucasia, la stessa "dalle membra bianche" che s'innalza al largo di Punta Licosa generando così il toponimo, fosse più di altri in grado di fornire un'idea caratterizzante dell'immaginario storico cilentino.

Il 21 di luglio, a seguito della premiazione presentata da Nicola Porri dal suggestivo palco del Castello, la mostra sarà visitata dagli ospiti del Premio Pio Alferano Lino Barilli, Bianca Bertolucci, Claudio Bilo, Daniela Ferolla, Franco Maccari, Vincenzo Napoli, Camilla Nesbitt, Fabrizio Perelli, Don Fabio Raimondi, Francesco Scarpola, e Pietro Vilacchi.

Arte, spettacolo, cinema, politica, sportività si susseguono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate sotto l'unico denominatore del Premio Pio Alferano, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ignatelli.

Tutte le mostre saranno aperte al pubblico fino al 30 di settembre 2018. (12/07/2018/VLUTNET)

© copyright 1996-2007 Italian Network  
Edizione Global 581 - Registrazione Tribunale di Roma n.8796 - ItaliaLavoroTv sezione Tribunale di Roma n.14707

Discaliter - Creda

Novecento e maestro assoluto di critica e pensiero estetico, nonché artista sperimentale tra i più innovativi. Nell'ultima fase della sua vita, Dorfles ha stabilito un rapporto speciale col Cilento e i cilentani, di carattere anche affettivo, apprezzando la natura, la storia e la cultura millenaria del luogo, ammirando le antiche reminiscenze della Magna Grecia in dialogo con la modernità. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio del regista Toni Trupia; Un'altra storia italiana, 1920-1945, a cura di Giuseppe Iannaccone. Mostra collettiva di maestri del periodo quali Arnaldo Badodi, Renato Birilli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Gianfilippo Usellini e Alberto Ziveri. Costituisce un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita, spesso associata ad un periodo di forti contraddizioni che molti reputano fortemente danneggiato, nella riflessione artistica, dall'ingerenza del regime fascista. Questa esposizione vuole rivolgersi soprattutto alle nuove generazioni, nell'intento di offrire una visione alternativa di tal periodo. Le opere testimoniano la scelta di molti artisti dell'epoca di collocarsi al di fuori dei canoni estetici imposti dal regime, animando l'arte italiana di correnti e sottocorrenti, ispirate alle avanguardie europee, che apriranno nel dopoguerra alla grande stagione artistica italiana di metà secolo. Il curatore, Giuseppe Iannaccone, di professione avvocato e avellinese di nascita, contribuisce alla kermesse con un'importante prestito che arricchisce ulteriormente il prestigio non solo del Premio, ma anche di Castellabate, del Cilento e della Campania; Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama, una retrospettiva curata da Vittorio Sgarbi, con un testo di Philippe Daverio. Protagonista è Edi Rama, attuale Primo Ministro dell'Albania, artista di ampia preparazione culturale e dalla consolidata reputazione internazionale, nonché autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017. Famoso in tutto il mondo per l'esemplare programma di rigenerazione urbana che ha promosso a Tirana durante il suo mandato da Sindaco, Rama, quando è libero dagli impegni istituzionali, si dedica all'arte; la sua pratica è affine all'automatismo di derivazione surrealista, disegnando sulla carta di uso più quotidiano come i documenti ufficiali delle cancellerie bozzetti di istintiva ideazione che colora e traspare in tappezzerie o sculture. Nella stessa serata saranno presentate le sculture in ceramica, smaltate e dorate, dal titolo I figli di Leucosia, realizzate per il **Premio Pio Alferano** 2018 da Livio Scarpella, abilissimo artista tra i più promettenti della scena italiana. Scarpella, vicino alla figurazione italiana più recente, ha pensato che il mito greco-romano di Leucosia, la sirena dalle membra bianche che s'inabissò al largo di Punta Licosa generandone così il toponimo, fosse più di altri in grado di fornire un'idea caratterizzante dell'immaginario storico cilentano. Il 21 di luglio, a seguito della premiazione presentata da Nicola Porro dal suggestivo palco del Castello, la mostra sarà visitata dagli ospiti del **Premio Pio Alferano** Lino Banfi, Bianca Berlinguer, Claudio Bisio, Daniela Ferolla, Franco Moschetti, Vincenzo Napoli, Camilla Nesbitt, Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, Francesco Scoppola, e Pietro Valsecchi. Arte, spettacolo, cinema, politica, attualità si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate sotto l'unico denominatore del **Premio Pio Alferano**, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito. Tutte le mostre saranno aperte al pubblico fino al 30 di settembre 2018.(12/07/2018/ITL/iTNET)

## Castellabate: Premio Alferano

Castellabate si veste d'arte per la lunga estate culturale del **Premio Pio Alferano**. Le mostre a cura di, Giuseppe Iannaccone, Luigi Sansone e Vittorio Sgarbi. L'omaggio a Gillo Dorfles, la presenza straordinaria di Edi Rama, primo ministro dell'Albania, con la sua retrospettiva che ne consolida l'immagine di artista internazionale. Castellabate (SA), 12 luglio 2018. Comunicato Stampa Campania, regione storica, antica, decantata dai popoli di tutto il Mediterraneo. Una terra di miti e leggende, di arcana cultura e modernità folgorante da scoprire e valorizzare che quest'anno, grazie al suo Presidente, Vincenzo De Luca, si è unita alla Fondazione nella promozione del **Premio Pio Alferano**. Nelle vetuste città e nelle campagne fertili del Cilento grandi aziende come San Salvatore, Santomiele e Vannullo esportano in Italia e nel mondo la generosità della nostra tradizione. Tra i borghi più belli d'Italia, nonché Patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco e set cinematografico, Castellabate domina placidamente il golfo cilentino, dall'alto del suo aspro promontorio. Un luogo speciale, di storia antica e rara bellezza, la cui integrità favorisce da sempre un raffinato turismo internazionale, promosso dal laborioso staff di Enrico Nicoletta. Arroccato sulla sommità del borgo, il Castello dell'Abate quest'anno funge da nobile cornice al **Premio Pio Alferano**, presenziato da Santino Carta e con Vittorio Sgarbi in qualità di direttore artistico. Oltre alla kermesse del Premio, si presentano tre mostre d'arte. L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip. Il **Premio Pio Alferano** 2018 è realizzato con il sostegno della Regione Campania attraverso la SCABEC Società campana beni culturali. Nelle sale si apriranno: Oltre lo sguardo. Gillo Dorfles 1910-2018, a cura di Luigi Sansone, con testi in catalogo, oltre che del curatore, anche di Vittorio Sgarbi e Giuseppe Pagano. Una selezione di opere in omaggio a Dorfles, recentemente scomparso alla veneranda età di 107 anni, personalità di eccezionale poliedricità nel panorama culturale italiano del Novecento e maestro assoluto di critica e pensiero estetico, nonché artista sperimentale tra i più innovativi. Nell'ultima fase della sua vita, Dorfles ha stabilito un rapporto speciale col Cilento e i cilentani, di carattere anche affettivo, apprezzando la



Castellabate si veste d'arte per la lunga estate culturale del Premio Pio Alferano. Le mostre a cura di, Giuseppe Iannaccone, Luigi Sansone e Vittorio Sgarbi. L'omaggio a Gillo Dorfles, la presenza straordinaria di Edi Rama, primo ministro dell'Albania, con la sua retrospettiva che ne consolida l'immagine di artista internazionale. Castellabate (SA), 12 luglio 2018. Comunicato Stampa

natura, la storia e la cultura millenaria del luogo, ammirando le antiche reminiscenze della Magna Grecia in dialogo con la modernità. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio del regista Toni Trupia; Un'altra storia italiana, 1920-1945, a cura di Giuseppe Iannaccone. Mostra collettiva di maestri del periodo quali Arnaldo Badodi, Renato Birolli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Gianfilippo Usellini e Alberto Ziveri. Costituisce un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita, spesso associata ad un periodo di forti contraddizioni che molti reputano fortemente danneggiato, nella riflessione artistica, dall'ingerenza del regime fascista. Questa esposizione vuole rivolgersi soprattutto alle nuove generazioni, nell'intento di offrire una visione alternativa di tal periodo. Le opere testimoniano la scelta di molti artisti dell'epoca di collocarsi al di fuori dei canoni estetici imposti dal regime, animando l'arte italiana di correnti e sottocorrenti, ispirate alle avanguardie europee, che apriranno nel dopoguerra alla grande stagione artistica italiana di metà secolo. Il curatore, Giuseppe Iannaccone, di professione avvocato e avellinese di nascita, contribuisce alla kermesse con un'importante prestito che arricchisce ulteriormente il prestigio non solo del Premio, ma anche di Castellabate, del Cilento e della Campania; Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama, una retrospettiva curata da Vittorio Sgarbi, con un testo di Philippe Daverio. Protagonista è Edi Rama, attuale Primo Ministro dell'Albania, artista di ampia preparazione culturale e dalla consolidata reputazione internazionale, nonché autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017. Famoso in tutto il mondo per l'esemplare programma di rigenerazione urbana che ha promosso a Tirana durante il suo mandato da Sindaco, Rama, quando è libero dagli impegni istituzionali, si dedica all'arte; la sua pratica è affine all'automatismo di derivazione surrealista, disegnando sulla carta di uso più quotidiano come i documenti ufficiali delle cancellerie bozzetti di istintiva ideazione che colora e traspone in tappezzerie o sculture. Nella stessa serata saranno presentate le sculture in ceramica, smaltate e dorate, dal titolo I figli di Leucosia, realizzate per il **Premio Pio Alferano** 2018 da Livio Scarpella, abilissimo artista tra i più promettenti della scena italiana. Scarpella, vicino alla figurazione italiana più recente, ha pensato che il mito greco-romano di Leucosia, la sirena dalle membra bianche che s'inabissò al largo di Punta Licosa generandone così il toponimo, fosse più di altri in grado di fornire un'idea caratterizzante dell'immaginario storico cilentano. Il 21 di luglio, a seguito della premiazione presentata da Nicola Porro dal suggestivo palco del Castello, la mostra sarà visitata dagli ospiti del **Premio Pio Alferano** Lino Banfi, Bianca Berlinguer, Claudio Bisio, Daniela Ferolla, Franco Moschetti, Vincenzo Napoli, Camilla Nesbitt, Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, Francesco Scoppola, e Pietro Valsecchi. Arte, spettacolo, cinema, politica, attualità si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate sotto l'unico denominatore del **Premio Pio Alferano**, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito. Tutte le mostre saranno aperte al pubblico fino al 30 di settembre 2018. Per informazioni sulle mostre: [fondazionepioalferano@gmail.com](mailto:fondazionepioalferano@gmail.com).

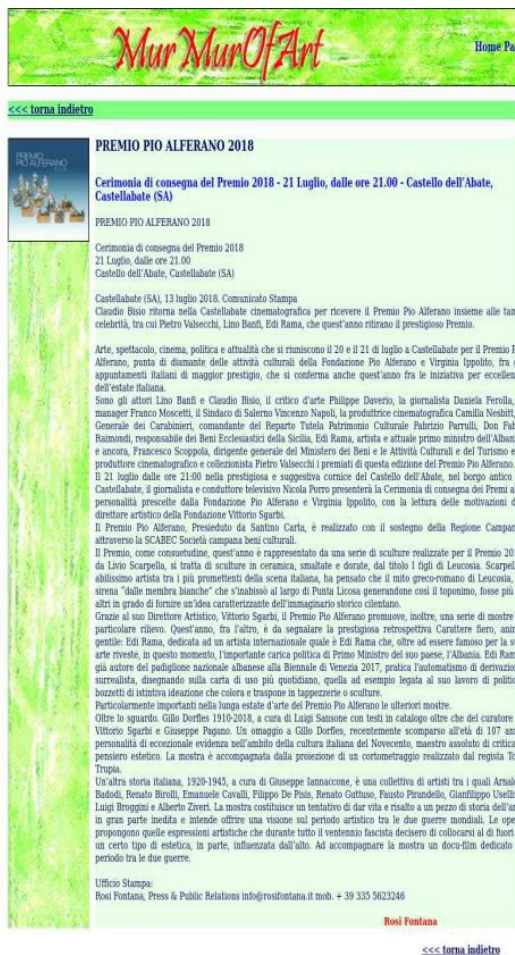
## PREMIO PIO ALFERANO 2018

**PREMIO PIO ALFERANO 2018** Cerimonia di consegna del Premio 2018 21 Luglio, dalle ore 21.00 Castello dell'Abate, Castellabate (SA) Castellabate (SA), 13 luglio 2018. Comunicato Stampa Claudio Bisio ritorna nella Castellabate cinematografica per ricevere il Premio Pio Alferano insieme alle tante celebrità, tra cui Pietro Valsecchi, Lino Banfi, Edi Rama, che quest'anno ritirano il prestigioso Premio. Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità che si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il Premio Pio Alferano, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito, fra gli appuntamenti italiani di maggior prestigio, che si conferma anche quest'anno fra le iniziative per eccellenza dell'estate italiana. Sono gli attori Lino Banfi e Claudio Bisio, il critico d'arte Philippe Daverio, la giornalista Daniela Ferolla, il manager Franco Moschetti, il Sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, la produttrice cinematografica Camilla Nesbitt, il Generale dei Carabinieri, comandante del Reparto Tutela Patrimonio Culturale Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, responsabile dei Beni Ecclesiastici della Sicilia, Edi Rama, artista e attuale primo ministro dell'Albania, e ancora, Francesco Scoppola, dirigente generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo e il produttore cinematografico e collezionista Pietro Valsecchi i premiati di questa edizione del Premio Pio Alferano. Il 21 luglio dalle ore 21:00 nella prestigiosa e suggestiva cornice del Castello dell'Abate, nel borgo antico di Castellabate, il giornalista e conduttore televisivo Nicola Porro presenterà la Cerimonia di consegna dei Premi alle personalità prescelte dalla Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito, con la lettura delle motivazioni del direttore artistico della Fondazione Vittorio Sgarbi. Il Premio Pio Alferano, Presieduto da Santino Carta, è realizzato con il sostegno della Regione Campania attraverso la SCABEC Società campana beni culturali. Il Premio, come consuetudine, quest'anno è rappresentato da una serie di sculture realizzate per il Premio 2018 da Livio Scarpella, si tratta di sculture in ceramica, smaltate e dorate, dal titolo I figli di Leucosia. Scarpella, abilissimo artista tra i più promettenti della scena italiana, ha pensato che il mito greco-romano di Leucosia, la sirena dalle membra bianche che s'inabissò al largo di Punta Licosa generandone così il toponimo, fosse più di altri in grado di fornire un'idea caratterizzante dell'immaginario storico cilentano. Grazie al suo Direttore Artistico, Vittorio Sgarbi, il Premio Pio Alferano promuove, inoltre, una serie di mostre di particolare rilievo. Quest'anno, fra l'altro, è da segnalare la prestigiosa retrospettiva Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama, dedicata ad un artista internazionale quale è Edi Rama che, oltre ad essere famoso per la sua arte riveste, in questo momento, l'importante carica politica di Primo Ministro del suo paese, l'Albania. Edi Rama, già autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017, pratica l'automatismo di derivazione surrealista, disegnando nella carta di uso più quotidiano, quella ad esempio legata al suo lavoro di politico, bozzetti di istantanea ideazione che colora e traspare in lapposerie o sculture. Particolarmente importanti nella lunga estate d'arte del Premio Pio Alferano le ulteriori mostre. Oltre lo sguardo. Gillo Dorfles 1910-2018, a cura di Luigi Sassone con testi in catalogo oltre che del curatore di Vittorio Sgarbi e Giuseppe Pagano. Un omaggio a Gillo Dorfles, recentemente scomparso all'età di 107 anni, personalità di eccezionale evidenza nell'ambito della cultura italiana del Novecento, maestro assoluto di critica e pensiero estetico. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio realizzato dal regista Toti Trupa. Un'altra storia italiana. 1920-1945, a cura di Giuseppe Iannaccone, è una collettiva di artisti tra i quali Arnaldo Baladi, Renato Birelli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Giustino Usellini, Luigi Brogioni e Alberto Zevi. La mostra costituisce un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita e intende offrire una visione sul periodo artistico tra le due guerre mondiali. Le opere propongono quelle espressioni artistiche che durante tutto il ventennio fascista decisero di collocarsi al di fuori di un certo tipo di estetica, in parte, influenzata dall'alto. Ad accompagnare la mostra un docu-film dedicato al periodo tra le due guerre.

Ufficio Stampa:  
Rosi Fontana, Press & Public Relations info@rosifontana.it mob. + 39 335 5623246

Rosi Fontana

<<< torna indietro



questo momento, l'importante carica politica di Primo Ministro del suo paese, l'Albania. Edi Rama, già autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017, pratica l'automatismo di derivazione surrealista, disegnando sulla carta di uso più quotidiano, quella ad esempio legata al suo lavoro di politico, bozzetti di istintiva ideazione che colora e traspone in tappezzerie o sculture. Particolarmente importanti nella lunga estate d'arte del Premio Pio Alferano le ulteriori mostre. Oltre lo sguardo. Gillo Dorfles 1910-2018, a cura di Luigi Sansone con testi in catalogo oltre che del curatore di Vittorio Sgarbi e Giuseppe Pagano. Un omaggio a Gillo Dorfles, recentemente scomparso all'età di 107 anni, personalità di eccezionale evidenza nell'ambito della cultura italiana del Novecento, maestro assoluto di critica e pensiero estetico. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio realizzato dal regista Toni Trupia. Un'altra storia italiana, 1920-1945, a cura di Giuseppe Iannaccone, è una collettiva di artisti tra i quali Arnaldo Badodi, Renato Birolli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Gianfilippo Usellini, Luigi Brogгинi e Alberto Ziveri. La mostra costituisce un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita e intende offrire una visione sul periodo artistico tra le due guerre mondiali. Le opere propongono quelle espressioni artistiche che durante tutto il ventennio fascista decisero di collocarsi al di fuori di un certo tipo di estetica, in parte, influenzata dall'alto. Ad accompagnare la mostra un docu-film dedicato al periodo tra le due guerre. Ufficio Stampa: Rosi Fontana, Press & Public Relations [info@rosifontana.it](mailto:info@rosifontana.it) mob. + 39 335 5623246 Rosi Fontana

## Castellabate: arte, spettacolo e attualità protagoniste il 20 e il 21 luglio

Castellabate: arte, spettacolo e attualità protagoniste il 20 e il 21 luglio. Arte, spettacolo, cinema, politica, attualità saranno protagoniste il 20 e il 21 luglio a Castellabate. Verrà inaugurato il prossimo venerdì, infatti, alle 20.30 a Castellabate il **Premio Pio Alferano**, nell'ambito del quale saranno presenti personalità del mondo del cinema, dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni. A fare da cornice all'evento il Castello dell'Abate dove, in occasione del Premio, tre mostre d'arte, aperte fino al 30 settembre 2018, saranno inaugurate da Vittorio Sgarbi, da curatori e artisti. (Olga Sammauro)

The screenshot shows the website interface for Radio Bussola 24. At the top, there is a navigation bar with icons for Home, Playlist, Palinsesto, Programmi, News, Link Utili, Contatti, and On Air. Below the navigation bar is a social media sharing section with icons for Facebook, Twitter, and YouTube. The main headline reads "CASTELLABATE: ARTE, SPETTACOLO E ATTUALITÀ PROTAGONISTE IL 20 E IL 21 LUGLIO". Below the headline, there is a date indicator "13" and a category label "CATEGORIE". The article content includes a large image of the "PREMIO PIO ALFERANO 2018" award ceremony, featuring several figures on a stage. The text of the article is partially visible, starting with "Arte, spettacolo, cinema, politica, attualità saranno protagoniste il 20 e il 21 luglio a Castellabate. Verrà inaugurato il prossimo venerdì, infatti, alle 20.30 a Castellabate il Premio Pio Alferano, nell'ambito del quale saranno presenti personalità del mondo del cinema, dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni. A fare da cornice all'evento il Castello dell'Abate dove, in occasione del Premio, tre mostre d'arte, aperte fino al 30 settembre 2018, saranno inaugurate da Vittorio Sgarbi, da curatori e artisti." The article is attributed to (Olga Sammauro) and includes a small byline: "BY REDAZIONE BUSSOLA 24, CASTELLABATE EVENTI, PREMIO PIO ALFERANO, RADIOBUSSOLA24, VITTORIOSGARBI".

## PREMIO PIO ALFERANO 2018 20 e 21 Luglio »

Castellabate (Sa) si veste d'arte per la lunga estate culturale del **Premio Pio Alferano**. Le mostre a cura di, Giuseppe Iannaccone, Luigi Sansone e Vittorio Sgarbi. L'omaggio a Gillo Dorfles, la presenza straordinaria di Edi Rama, primo ministro dell'Albania, con la sua retrospettiva che ne consolida l'immagine di artista internazionale. Campania, regione storica, antica, decantata dai popoli di tutto il Mediterraneo. Una terra di miti e leggende, di arcana cultura e modernità folgorante da scoprire e valorizzare che quest'anno, grazie al suo Presidente, Vincenzo De Luca, si è unita alla Fondazione nella promozione del **Premio Pio Alferano**. Nelle vetuste città e nelle campagne fertili del Cilento grandi aziende come San Salvatore, Santomiele e Vannullo esportano in Italia e nel mondo la generosità della nostra tradizione. Tra i borghi più belli d'Italia, nonché Patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco e set cinematografico, Castellabate domina placidamente il golfo cilentino, dall'alto del suo aspro promontorio. Un luogo speciale, di storia antica e rara bellezza, la cui integrità favorisce da sempre un raffinato turismo internazionale, promosso dal laborioso staff di Enrico Nicoletta. Arroccato sulla sommità del borgo, il Castello dell'Abate quest'anno funge da nobile cornice al **Premio Pio Alferano**, presenziato da Santino Carta e con Vittorio Sgarbi in qualità di direttore artistico. Oltre alla kermesse del Premio, si presentano tre mostre d'arte. L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip. Il **Premio Pio Alferano** 2018 è realizzato con il sostegno della Regione Campania attraverso la SCABEC Società campana beni culturali.

corrieremeridionale.com

Home Contatti Cronaca Cultura Economia Politica Salute Spettacolo Sport

19 Aug 2018

**PREMIO PIO ALFERANO 2018 20 e 21 Luglio**

Castellabate (Sa) si veste d'arte per la lunga estate culturale del Premio Pio Alferano. Le mostre a cura di, Giuseppe Iannaccone, Luigi Sansone e Vittorio Sgarbi. L'omaggio a Gillo Dorfles, la presenza straordinaria di Edi Rama, primo ministro dell'Albania, con la sua retrospettiva che ne consolida l'immagine di artista internazionale.

Campania, regione storica, antica, decantata dai popoli di tutto il Mediterraneo. Una terra di miti e leggende, di arcana cultura e modernità folgorante da scoprire e valorizzare che quest'anno, grazie al suo Presidente, Vincenzo De Luca, si è unita alla Fondazione nella promozione del Premio Pio Alferano. Nelle vetuste città e nelle campagne fertili del Cilento grandi aziende come San Salvatore, Santomiele e Vannullo esportano in Italia e nel mondo la generosità della nostra tradizione. Tra i borghi più belli d'Italia, nonché Patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco e set cinematografico, Castellabate domina placidamente il golfo cilentino, dall'alto del suo aspro promontorio. Un luogo speciale, di storia antica e rara bellezza, la cui integrità favorisce da sempre un raffinato turismo internazionale, promosso dal laborioso staff di Enrico Nicoletta. Arroccato sulla sommità del borgo, il Castello dell'Abate quest'anno funge da nobile cornice al Premio Pio Alferano, presenziato da Santino Carta e con Vittorio Sgarbi in qualità di direttore artistico. Oltre alla kermesse del Premio, si presentano tre mostre d'arte.

L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip.

Il Premio Pio Alferano 2018 è realizzato con il sostegno della Regione Campania attraverso la SCABEC Società campana beni culturali.

Share Tweet Share Share in Share Share

Categoria: Cultura | Tag:

**Nessun Commento**

Sia i commenti che i trackback sono disabilitati.

Vuoi essere il primo a lasciare un commento per questo articolo? Utilizza il modulo sotto.

Spiacente, i commenti sono chiusi.

Qualificare online in attesa di registrazione. Proprietario - Direttore Editoriale Luigi Castellabate e-mail



## Castellabate si veste d'arte per la lunga estate culturale del Premio Pio Alferano

Campania, regione storica, antica, decantata dai popoli di tutto il Mediterraneo. Una terra di miti e leggende, di arcana cultura e modernità folgorante da scoprire e valorizzare che quest'anno, grazie al suo Presidente, Vincenzo De Luca, si è unita alla Fondazione nella promozione del **Premio Pio Alferano**. Nelle vetuste città e nelle campagne fertili del Cilento grandi aziende come San Salvatore, Santomiele e Vannullo esportano in Italia e nel mondo la generosità della nostra tradizione. Tra i borghi più belli d'Italia, nonché Patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco e set cinematografico, Castellabate domina placidamente il golfo cilentino, dall'alto del suo aspro promontorio. Un luogo speciale, di storia antica e rara bellezza, la cui integrità favorisce da sempre un raffinato turismo internazionale, promosso dal laborioso staff di Enrico Nicoletta. Arroccato sulla sommità del borgo, il Castello dell'Abate quest'anno funge da nobile cornice al **Premio Pio Alferano**, presenziato da Santino Carta e con Vittorio Sgarbi in qualità di direttore artistico. Oltre alla kermesse del Premio, si presentano tre mostre d'arte. L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della

Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip. Il **Premio Pio Alferano** 2018 è realizzato con il sostegno della Regione Campania attraverso la SCABEC Società campana beni culturali. Nelle sale si apriranno: Oltre lo sguardo. Gillo Dorfles 1910-2018, a cura di Luigi Sansone, con testi in catalogo, oltre che del curatore, anche di Vittorio Sgarbi e Giuseppe Pagano. Una selezione di opere in omaggio a Dorfles, recentemente scomparso alla veneranda età di 107 anni, personalità di eccezionale poliedricità nel panorama culturale italiano del Novecento e maestro assoluto di critica e pensiero estetico, nonché artista sperimentale tra i più innovativi. Nell'ultima fase della sua vita, Dorfles ha stabilito un rapporto speciale col Cilento e i cilentani, di carattere anche affettivo, apprezzando la natura, la storia e la cultura millenaria del luogo, ammirando le antiche reminiscenze della Magna Grecia in dialogo con la modernità. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo agente utente sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

**Fattitaliani.it**  
 StartUp italiana di Cultura e Leggimità

FATTI TELEVISIVI FATTI CINEMATOGRAFICI FATTI TEATRALI FATTI ARTISTICI FATTI MUSICALI  
 FATTI EDITORIALI FATTI GUSTOSI FATTI COMUNI FATTI INTERNAZIONALI ALTRI FATTI

SABATO 14 LUGLIO 2018  
**CASTELLABATE SI VESTE D'ARTE PER LA LUNGA ESTATE CULTURALE DEL PREMIO PIO ALFERANO**  
 Argomenti: Campania, Premio



Campania, regione storica, antica, decantata dai popoli di tutto il Mediterraneo. Una terra di miti e leggende, di arcana cultura e modernità folgorante da scoprire e valorizzare che quest'anno, grazie al suo Presidente, Vincenzo De Luca, si è unita alla Fondazione nella promozione del Premio Pio Alferano. Nelle vetuste città e nelle campagne fertili del Cilento grandi aziende come San Salvatore, Santomiele e Vannullo esportano in Italia e nel mondo la generosità della nostra tradizione. Tra i borghi più belli d'Italia, nonché Patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco e set cinematografico, Castellabate domina placidamente il golfo cilentino, dall'alto del suo aspro promontorio. Un luogo speciale, di storia antica e rara bellezza, la cui integrità favorisce da sempre un raffinato turismo internazionale, promosso dal laborioso staff di Enrico Nicoletta. Arroccato sulla sommità del borgo, il Castello dell'Abate quest'anno funge da nobile cornice al Premio Pio Alferano, presenziato da Santino Carta e con Vittorio Sgarbi in qualità di direttore artistico. Oltre alla kermesse del Premio, si presentano tre mostre d'arte.

L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip.

Il Premio Pio Alferano 2018 è realizzato con il sostegno della Regione Campania attraverso la SCABEC Società campana beni culturali.




POPOLARI

Teatro Lo Spazio, dal 16 luglio XI concorso dei corti teatrali "Autori nel cassetto, attori sul comò"

Andrea Pirone nuovo Business Development and Innovation Director di Blommeter

ARICCIA SOTTO LE STELLE 2018, TRE SERATE DI GRANDE SPETTACOLO CON TANTI OSPITI - 20, 21 E 22 LUGLIO 2018

FATTITALIANI TV

TV8, ALESSANDRO DEL PIER...

Your browser does not currently recognize any of the video formats available. Click here to visit our frequently asked questions about HTML5 video.

del regista Toni Trupia; Un'altra storia italiana, 1920-1945, a cura di Giuseppe Iannaccone. Mostra collettiva di maestri del periodo quali Arnaldo Badodi, Renato Birolli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Gianfilippo Usellini e Alberto Ziveri. Costituisce un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita, spesso associata ad un periodo di forti contraddizioni che molti reputano fortemente danneggiato, nella riflessione artistica, dall'ingerenza del regime fascista. Questa esposizione vuole rivolgersi soprattutto alle nuove generazioni, nell'intento di offrire una visione alternativa di tal periodo. Le opere testimoniano la scelta di molti artisti dell'epoca di collocarsi al di fuori dei canoni estetici imposti dal regime, animando l'arte italiana di correnti e sottocorrenti, ispirate alle avanguardie europee, che apriranno nel dopoguerra alla grande stagione artistica italiana di metà secolo. Il curatore, Giuseppe Iannaccone, di professione avvocato e avellinese di nascita, contribuisce alla kermesse con un'importante prestito che arricchisce ulteriormente il prestigio non solo del Premio, ma anche di Castellabate, del Cilento e della Campania; Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama, una retrospettiva curata da Vittorio Sgarbi, con un testo di Philippe Daverio. Protagonista è Edi Rama, attuale Primo Ministro dell'Albania, artista di ampia preparazione culturale e dalla consolidata reputazione internazionale, nonché autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017. Famoso in tutto il mondo per l'esemplare programma di rigenerazione urbana che ha promosso a Tirana durante il suo mandato da Sindaco, Rama, quando è libero dagli impegni istituzionali, si dedica all'arte; la sua pratica è affine all'automatismo di derivazione surrealista, disegnando sulla carta di uso più quotidiano come i documenti ufficiali delle cancellerie bozzetti di istintiva ideazione che colora e traspone in tappezzerie o sculture. Nella stessa serata saranno presentate le sculture in ceramica, smaltate e dorate, dal titolo I figli di Leucosia, realizzate per il **Premio Pio Alferano** 2018 da Livio Scarpella, abilissimo artista tra i più promettenti della scena italiana. Scarpella, vicino alla figurazione italiana più recente, ha pensato che il mito greco-romano di Leucosia, la sirena dalle membra bianche che s'inabissò al largo di Punta Licosa generandone così il toponimo, fosse più di altri in grado di fornire un'idea caratterizzante dell'immaginario storico cilentano. Il 21 di luglio, a seguito della premiazione presentata da Nicola Porro dal suggestivo palco del Castello, la mostra sarà visitata dagli ospiti del **Premio Pio Alferano** Lino Banfi, Bianca Berlinguer, Claudio Bisio, Daniela Ferolla, Franco Moschetti, Vincenzo Napoli, Camilla Nesbitt, Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, Francesco Scoppola, e Pietro Valsecchi. Arte, spettacolo, cinema, politica, attualità si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate sotto l'unico denominatore del **Premio Pio Alferano**, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito. Tutte le mostre saranno aperte al pubblico fino al 30 di settembre 2018. Per informazioni sulle mostre: [fondazionepioalferano@gmail.com](mailto:fondazionepioalferano@gmail.com).

## Castellabate si veste d'arte per la lunga estate culturale del Premio Pio Alferano

Castellabate. Campania, regione storica, antica, decantata dai popoli di tutto il Mediterraneo. Una terra di miti e leggende, di arcana cultura e modernità folgorante da scoprire e valorizzare che quest'anno, grazie al suo Presidente, Vincenzo De Luca, si è unita alla Fondazione nella promozione del **Premio Pio Alferano**. Nelle vetuste città e nelle campagne fertili del Cilento grandi aziende come San Salvatore, Santomiele e Vannullo esportano in Italia e nel mondo la generosità della nostra tradizione. Tra i borghi più belli d'Italia, nonché Patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco e set cinematografico, Castellabate domina placidamente il golfo cilentino, dall'alto del suo aspro promontorio. Un luogo speciale, di storia antica e rara bellezza, la cui integrità favorisce da sempre un raffinato turismo internazionale, promosso dal laborioso staff di Enrico Nicoletta. Arroccato sulla sommità del borgo, il Castello dell'Abate quest'anno funge da nobile cornice al **Premio Pio Alferano**, presenziato da Santino Carta e con Vittorio Sgarbi in qualità di direttore artistico. Oltre alla kermesse del Premio, si presentano tre mostre d'arte. L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte

verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip. Il **Premio Pio Alferano** 2018 è realizzato con il sostegno della Regione Campania attraverso la SCABEC Società campana beni culturali. Nelle sale si apriranno: Oltre lo sguardo. Gillo Dorfles 1910-2018, a cura di Luigi Sansone, con testi in catalogo, oltre che del curatore, anche di Vittorio Sgarbi e Giuseppe Pagano. Una selezione di opere in omaggio a Dorfles, recentemente scomparso alla veneranda età di 107 anni, personalità di eccezionale poliedricità nel panorama culturale italiano del Novecento e maestro assoluto di critica e pensiero estetico, nonché artista sperimentale tra i più innovativi. Nell'ultima fase della sua vita, Dorfles ha stabilito un rapporto speciale col Cilento e i cilentani, di carattere anche affettivo, apprezzando la natura, la storia e la cultura millenaria del luogo, ammirando le antiche reminiscenze della Magna Grecia in dialogo con la modernità. La mostra è



accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio del regista Toni Trupia; Un'altra storia italiana, 1920-1945, a cura di Giuseppe Iannaccone. Mostra collettiva di maestri del periodo quali Arnaldo Badodi, Renato Birolli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Gianfilippo Usellini e Alberto Ziveri. Costituisce un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita, spesso associata ad un periodo di forti contraddizioni che molti reputano fortemente danneggiato, nella riflessione artistica, dall'ingerenza del regime fascista. Questa esposizione vuole rivolgersi soprattutto alle nuove generazioni, nell'intento di offrire una visione alternativa di tal periodo. Le opere testimoniano la scelta di molti artisti dell'epoca di collocarsi al di fuori dei canoni estetici imposti dal regime, animando l'arte italiana di correnti e sottocorrenti, ispirate alle avanguardie europee, che apriranno nel dopoguerra alla grande stagione artistica italiana di metà secolo. Il curatore, Giuseppe Iannaccone, di professione avvocato e avellinese di nascita, contribuisce alla kermesse con un'importante prestito che arricchisce ulteriormente il prestigio non solo del Premio, ma anche di Castellabate, del Cilento e della Campania; Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama, una retrospettiva curata da Vittorio Sgarbi, con un testo di Philippe Daverio. Protagonista è Edi Rama, attuale Primo Ministro dell'Albania, artista di ampia preparazione culturale e dalla consolidata reputazione internazionale, nonché autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017. Famoso in tutto il mondo per l'esemplare programma di rigenerazione urbana che ha promosso a Tirana durante il suo mandato da Sindaco, Rama, quando è libero dagli impegni istituzionali, si dedica all'arte; la sua pratica è affine all'automatismo di derivazione surrealista, disegnando sulla carta di uso più quotidiano come i documenti ufficiali delle cancellerie bozzetti di istintiva ideazione che colora e traspone in tappezzerie o sculture. Nella stessa serata saranno presentate le sculture in ceramica, smaltate e dorate, dal titolo I figli di Leucosia, realizzate per il **Premio Pio Alferano** 2018 da Livio Scarpella, abilissimo artista tra i più promettenti della scena italiana. Scarpella, vicino alla figurazione italiana più recente, ha pensato che il mito greco-romano di Leucosia, la sirena dalle membra bianche che s'inabissò al largo di Punta Licosa generandone così il toponimo, fosse più di altri in grado di fornire un'idea caratterizzante dell'immaginario storico cilentano. Il 21 di luglio, a seguito della premiazione presentata da Nicola Porro dal suggestivo palco del Castello, la mostra sarà visitata dagli ospiti del **Premio Pio Alferano** Lino Banfi, Bianca Berlinguer, Claudio Bisio, Daniela Ferolla, Franco Moschetti, Vincenzo Napoli, Camilla Nesbitt, Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, Francesco Scoppola, e Pietro Valsecchi. Arte, spettacolo, cinema, politica, attualità si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate sotto l'unico denominatore del **Premio Pio Alferano**, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito. Tutte le mostre saranno aperte al pubblico fino al 30 di settembre 2018. Per informazioni sulle mostre: [fondazionepioalferano@gmail.com](mailto:fondazionepioalferano@gmail.com).

## Edi Rama e Vittorio Sgarbi a Castellabate per il Premio Pio Alferano

Le mostre a cura di, Giuseppe Iannaccone, Luigi Sansone e Vittorio Sgarbi. L'omaggio a Gillo Dorfles, la presenza straordinaria di Edi Rama, primo ministro dell'Albania, con la sua retrospettiva che ne consolida l'immagine di artista internazionale. Castellabate (SA), Campania, regione storica, antica, decantata dai popoli di tutto il Mediterraneo. Una terra di miti e leggende, di arcana cultura e modernità folgorante da scoprire e valorizzare che quest'anno, grazie al suo Presidente, Vincenzo De Luca, si è unita alla Fondazione nella promozione del **Premio Pio Alferano**. Nelle vetuste città e nelle campagne fertili del Cilento grandi aziende come San Salvatore, Santomiele e Vannullo esportano in Italia e nel mondo la generosità della nostra tradizione. Tra i borghi più belli d'Italia, nonché Patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco e set cinematografico, Castellabate domina placidamente il golfo cilentino, dall'alto del suo aspro promontorio. Un luogo speciale, di storia antica e rara bellezza, la cui integrità favorisce da sempre un raffinato turismo internazionale, promosso dal laborioso staff di Enrico Nicoletta. Arroccato sulla sommità del borgo, il Castello dell'Abate quest'anno funge da nobile cornice al **Premio Pio Alferano**, presenziato da

Santino Carta e con Vittorio Sgarbi in qualità di direttore artistico. Oltre alla kermesse del Premio, si presentano tre mostre d'arte. L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip. edi rama albania castellabate salerno

HOME FINANZIAMENTI E AGEVOLAZIONI SERVIZI ALTRI SERVIZI TUTTE LE NEWS NEWS CERCA POST PUBBLICATI INFO

Portale Italiano è un sito che aggrega feed/rss pubblici.

**Basilicata**  
**Finanziamenti**  
**Agevolazioni**

Edi Rama e Vittorio Sgarbi a Castellabate per il Premio Pio Alferano

News dalla rete

Richiedi Maggiori Informazioni

Le mostre a cura di, Giuseppe Iannaccone, Luigi Sansone e Vittorio Sgarbi. L'omaggio a Gillo Dorfles, la presenza straordinaria di Edi Rama, primo ministro dell'Albania, con la sua retrospettiva che ne consolida l'immagine di artista internazionale.

Castellabate (SA), Campania, regione storica, antica, decantata dai popoli di tutto il Mediterraneo.

Una terra di miti e leggende, di arcana cultura e modernità folgorante da scoprire e valorizzare che quest'anno, grazie al suo Presidente, Vincenzo De Luca, si è unita alla Fondazione nella promozione del Premio Pio Alferano. Nelle vetuste città e nelle campagne fertili del Cilento grandi aziende come San Salvatore, Santomiele e Vannullo esportano in Italia e nel mondo la generosità della nostra tradizione. Tra i borghi più belli d'Italia, nonché Patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco e set cinematografico, Castellabate domina placidamente il golfo cilentino, dall'alto del suo aspro promontorio. Un luogo speciale, di storia antica e rara bellezza, la cui integrità favorisce da sempre un raffinato turismo internazionale, promosso dal laborioso staff di Enrico Nicoletta. Arroccato sulla sommità del borgo, il Castello dell'Abate quest'anno funge da nobile cornice al Premio Pio Alferano, presenziato da Santino Carta e con Vittorio Sgarbi in qualità di direttore artistico. Oltre alla kermesse del Premio, si presentano tre mostre d'arte.

L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico.

Classifica Articoli e Pagine

Articoli recenti

## PREMIO PIO ALFERANO 2018 - 20 e 21 Luglio

Castellabate si veste d'arte per la lunga estate culturale del Premio Pio Alferano con la presenza straordinaria di Edi Rama, Primo Ministro dell'Albania. Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama a cura di Vittorio Sgarbi copertina edi ramaArte, spettacolo, cinema, politica e attualità che si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il **Premio Pio Alferano**, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito, fra gli appuntamenti italiani di maggior prestigio, che si conferma anche quest'anno fra le iniziative per eccellenza dell'estate italiana. L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip. Edi Rama sarà quest'anno tra i grandi ospiti d'eccezione del **Premio Pio Alferano**, con la sua retrospettiva, dal titolo **Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama**, curata da Vittorio Sgarbi, con un testo di Philippe Daverio. L'attuale Primo Ministro dell'Albania, artista di ampia preparazione culturale e dalla consolidata reputazione internazionale, nonché autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017. Famoso in tutto il mondo per l'esemplare programma di rigenerazione urbana che ha promosso a Tirana durante il suo mandato da Sindaco, Rama, quando è libero dagli impegni istituzionali, si dedica all'arte; la sua pratica è affine all'automatismo di derivazione surrealista, disegnando sulla carta di uso più quotidiano come i documenti ufficiali delle cancellerie bozzetti di istintiva ideazione che colora e traspare in tappezzerie o sculture. Oltre alla retrospettiva di Edi Rama, nelle sale si apriranno altre due importanti mostre: **Oltre lo sguardo. Gillo Dorfles 1910-2018**, a cura di Luigi Sansone, con testi in catalogo, oltre che del curatore, anche di Vittorio Sgarbi e Giuseppe Pagano. Una selezione di opere in omaggio a Dorfles, recentemente scomparso alla veneranda età di 107 anni, personalità di eccezionale poliedricità nel panorama culturale italiano del Novecento e maestro assoluto di critica e pensiero estetico, nonché artista sperimentale tra i più innovativi. Nell'ultima fase della sua vita, Dorfles ha stabilito un rapporto speciale col Cilento e i cilentani, di carattere anche affettivo, apprezzando la natura, la storia e la cultura millenaria del luogo, ammirando le antiche reminiscenze della Magna Grecia in dialogo con la modernità. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio del regista **Toni Trupia**.

**Un'altra storia italiana, 1920-1945**, a cura di Giuseppe Iannaccone. Mostra collettiva di maestri del periodo quali Arnaldo Bardioli, Renato Birilli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Gianfilippo Usellini e Alberto Ziveri. Costituisce un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita, spesso associata ad un periodo di forti contraddizioni che molti reputano fortemente danneggiato, nella riflessione artistica, dall'ingenuità del regime fascista. Questa esposizione vuole rivolgersi soprattutto alle nuove generazioni, nell'intento di offrire una visione alternativa di tal periodo. Le opere testimoniano la scelta di molti artisti dell'epoca di collocarsi al di fuori dei canoni estetici imposti dal regime, animando l'arte italiana di correnti e sottocorrenti, ispirate alle avanguardie europee, che aprirono nel dopoguerra alla grande stagione artistica italiana di metà secolo. Il curatore, Giuseppe Iannaccone, di professione avvocato e avvelenese di nascita, contribuisce alla kermisses con un'importante prestito

INFO E CONTATTI

LA VALLE DEI TEMPLI

Quotidiano di attualità, politica, satira e approfondimento

Home Amore e Guerra Cultura Politica Rubriche Vetrolo Video

RSS for Entries Connect on Facebook

Wednesday, July 18, 2018

PREMIO PIO ALFERANO 2018 - 20 e 21 Luglio

17 luglio 2018 | Filed under: Notizie brevi | Categorie: Storie | 2 | Posted by: Redazione

Castellabate si veste d'arte per la lunga estate culturale del Premio Pio Alferano con la presenza straordinaria di Edi Rama, Primo Ministro dell'Albania.

Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama a cura di Vittorio Sgarbi

Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità che si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il Premio Pio Alferano, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito, fra gli appuntamenti italiani di maggior prestigio, che si conferma anche quest'anno fra le iniziative per eccellenza dell'estate italiana.

L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip.

Edi Rama sarà quest'anno tra i grandi ospiti d'eccezione del Premio Pio Alferano, con la sua retrospettiva, dal titolo **Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama**, curata da Vittorio Sgarbi, con un testo di Philippe Daverio. L'attuale Primo Ministro dell'Albania, artista di ampia preparazione culturale e dalla consolidata reputazione internazionale, nonché autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017. Famoso in tutto il mondo per l'esemplare programma di rigenerazione urbana che ha promosso a Tirana durante il suo mandato da Sindaco, Rama, quando è libero dagli impegni istituzionali, si dedica all'arte; la sua pratica è affine all'automatismo di derivazione surrealista, disegnando sulla carta di uso più quotidiano come i documenti ufficiali delle cancellerie - bozzetti di istintiva ideazione che colora e traspare in tappezzerie o sculture.

Oltre alla retrospettiva di Edi Rama, nelle sale si apriranno altre due importanti mostre: **Oltre lo sguardo. Gillo Dorfles 1910-2018**, a cura di Luigi Sansone, con testi in catalogo, oltre che del curatore, anche di Vittorio Sgarbi e Giuseppe Pagano. Una selezione di opere in omaggio a Dorfles, recentemente scomparso alla veneranda età di 107 anni, personalità di eccezionale poliedricità nel panorama culturale italiano del Novecento e maestro assoluto di critica e pensiero estetico, nonché artista sperimentale tra i più innovativi. Nell'ultima fase della sua vita, Dorfles ha stabilito un rapporto speciale col Cilento e i cilentani, di carattere anche affettivo, apprezzando la natura, la storia e la cultura millenaria del luogo, ammirando le antiche reminiscenze della Magna Grecia in dialogo con la modernità. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio del regista **Toni Trupia**.

**Un'altra storia italiana, 1920-1945**, a cura di Giuseppe Iannaccone. Mostra collettiva di maestri del periodo quali Arnaldo Bardioli, Renato Birilli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Gianfilippo Usellini e Alberto Ziveri. Costituisce un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita, spesso associata ad un periodo di forti contraddizioni che molti reputano fortemente danneggiato, nella riflessione artistica, dall'ingenuità del regime fascista. Questa esposizione vuole rivolgersi soprattutto alle nuove generazioni, nell'intento di offrire una visione alternativa di tal periodo. Le opere testimoniano la scelta di molti artisti dell'epoca di collocarsi al di fuori dei canoni estetici imposti dal regime, animando l'arte italiana di correnti e sottocorrenti, ispirate alle avanguardie europee, che aprirono nel dopoguerra alla grande stagione artistica italiana di metà secolo. Il curatore, Giuseppe Iannaccone, di professione avvocato e avvelenese di nascita, contribuisce alla kermisses con un'importante prestito

Notizie brevi - Comunicati Stampa

DECRETO DIGNITÀ, GOOGLE STOPPA DA OGGI LA PUBBLICITÀ DI GIOCHI E SCOMMESSE: "OK SOLO A LOTTERIA ITALIANA"

17 luglio 2018

Violenza di genere. Contributi per buoni servizi e strutture

17 luglio 2018

DECRETO DIGNITÀ, I BOOKMAKER EUROPEI: "DIVIETO PUBBLICITÀ ILLEGITTIMA, COMMISSIONE UE INTERVENGA SULL'ITALIA"

17 luglio 2018

Centro Balneare della Polizia di Stato "San Leone" - Agrigento. V edizione 2018 del Caffè Letterario "sulla strada della legalità"

17 luglio 2018

Agricoltura. Deputati M5S incalzano assessore bandiera. "Si scotta la misura 4.1"

17 luglio 2018

Legna. Rizzotto "Risibili accuse di frettismo. Qualcuno cerca visibilità"

17 luglio 2018

SEZIONE STACCATO DEL TRIBUNALE DI CATANIA, LAVORATORI IN STATO DI AGITAZIONE. IL SEGRETARIO GENERALE DELLA UILPA ARMANDO ALGOZZINO: "LOCALI INADEGUATI, SIA PER I DIPENDENTI CHE PER GLI UTENTI". DOMANI ASSEMBLEA E SIT IN DEI LAVORATORI

17 luglio 2018

Aprezzo: estate in lirica con il Festival Puccini

17 luglio 2018

IL FRUTTO DELLA CORTECCIA

amazon.it

Una torbida storia scritta dal destino e raccontata nell'ultimo libro di Fabio Fabiani.

Nelle migliori edicole, librerie e online.

modernità. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio del regista Toni Trupia; Un'altra storia italiana, 1920-1945, a cura di Giuseppe Iannaccone. Mostra collettiva di maestri del periodo quali Arnaldo Badodi, Renato Birolli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Gianfilippo Usellini e Alberto Ziveri. Costituisce un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita, spesso associata ad un periodo di forti contraddizioni che molti reputano fortemente danneggiato, nella riflessione artistica, dall'ingerenza del regime fascista. Questa esposizione vuole rivolgersi soprattutto alle nuove generazioni, nell'intento di offrire una visione alternativa di tal periodo. Le opere testimoniano la scelta di molti artisti dell'epoca di collocarsi al di fuori dei canoni estetici imposti dal regime, animando l'arte italiana di correnti e sottocorrenti, ispirate alle avanguardie europee, che apriranno nel dopoguerra alla grande stagione artistica italiana di metà secolo. Il curatore, Giuseppe Iannaccone, di professione avvocato e avellinese di nascita, contribuisce alla kermesse con un'importante prestito che arricchisce ulteriormente il prestigio non solo del Premio, ma anche di Castellabate, del Cilento e della Campania. Nella stessa serata saranno presentate le sculture in ceramica, smaltate e dorate, dal titolo I figli di Leucosia, realizzate per il Premio Pio Alferano 2018 da Livio Scarpella, abilissimo artista tra i più promettenti della scena italiana. Scarpella, vicino alla figurazione italiana più recente, ha pensato che il mito greco-romano di Leucosia, la sirena dalle membra bianche che s'inabissò al largo di Punta Licosa generandone così il toponimo, fosse più di altri in grado di fornire un'idea caratterizzante dell'immaginario storico cilentano. Il 21 di luglio, a seguito della premiazione presentata da Nicola Porro dal suggestivo palco del Castello, la mostra sarà visitata dagli ospiti del Premio Pio Alferano Lino Banfi, Bianca Berlinguer, Claudio Bisio, Daniela Ferolla, Franco Moscetti, Vincenzo Napoli, Camilla Nesbitt, Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, Francesco Scoppola, e Pietro Valsecchi. Tutte le mostre saranno aperte al pubblico fino al 30 di settembre 2018. Per informazioni sulle mostre: [fondazionepioalferano@gmail.com](mailto:fondazionepioalferano@gmail.com).

# PREMIO PIO ALFERANO 2018 20 e 21 Luglio Castellabate si veste d'arte per la lunga estate culturale del Premio Pio Alferao con la presenza straordinaria di Edi Rama, Primo Ministro dell'Albania

Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama a cura di Vittorio Sgarbi Castellabate (SA), 17 luglio 2018. Comunicato Stampa Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità che si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il **Premio Pio Alferano**, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito, fra gli appuntamenti italiani di maggior prestigio, che si conferma anche quest'anno fra le iniziative per eccellenza dell'estate italiana. L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip. Edi Rama sarà quest'anno tra i grandi ospiti d'eccezione del **Premio Pio Alferano**, con la sua retrospettiva, dal titolo **Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama**, curata da Vittorio Sgarbi, con un testo di Philippe Daverio. L'attuale

Primo Ministro dell'Albania, artista di ampia preparazione culturale e dalla consolidata reputazione internazionale, nonché autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017. Famoso in tutto il mondo per l'esemplare programma di rigenerazione urbana che ha promosso a Tirana durante il suo mandato da Sindaco, Rama, quando è libero dagli impegni istituzionali, si dedica all'arte; la sua pratica è affine all'automatismo di derivazione surrealista, disegnando sulla carta di uso più quotidiano come i documenti ufficiali delle cancellerie bozzetti di istintiva ideazione che colora e traspone in tappezzerie o sculture. Oltre alla retrospettiva di Edi Rama, nelle sale si apriranno altre due importanti

Informativa

Questo sito e gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Data ed ora di accesso alla pagina  
18/7/2018 - 11:41

Home - Cultura, Società, Sport - **PREMIO PIO ALFERANO 2018 20 e 21 Luglio Castellabate si veste d'arte per la lunga estate culturale del Premio Pio Alferao con la presenza straordinaria di Edi Rama, Primo Ministro dell'Albania**

Invia un'e-mail ad un amico | Versione stampabile | Get.it.us | Diggi this

## PREMIO PIO ALFERANO 2018 20 e 21 Luglio Castellabate si veste d'arte per la lunga estate culturale del Premio Pio Alferao con la presenza straordinaria di Edi Rama, Primo Ministro dell'Albania

Riceviamo e pubblichiamo on 17 Luglio, 2018 20:15:26 | 104 numero lettore

**Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama** a cura di Vittorio Sgarbi



CARATTERE FIERO, ANIMA GENTILE: EDI RAMA  
a cura di VITTORIO SGARBI

Castellabate (SA), 17 luglio 2018. Comunicato Stampa

Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità che si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il Premio Pio Alferano, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito, fra gli appuntamenti italiani di maggior prestigio, che si conferma anche quest'anno fra le iniziative per eccellenza dell'estate italiana.

L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip.

Edi Rama sarà quest'anno tra i grandi ospiti d'eccezione del Premio Pio Alferano, con la sua retrospettiva, dal titolo **Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama**, curata da Vittorio Sgarbi, con un testo di Philippe Daverio. L'attuale Primo Ministro dell'Albania, artista di ampia preparazione culturale e dalla consolidata reputazione internazionale, nonché autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia



mostre: Oltre lo sguardo. Gillo Dorfles 1910-2018, a cura di Luigi Sansone, con testi in catalogo, oltre che del curatore, anche di Vittorio Sgarbi e Giuseppe Pagano. Una selezione di opere in omaggio a Dorfles, recentemente scomparso alla veneranda età di 107 anni, personalità di eccezionale poliedricità nel panorama culturale italiano del Novecento e maestro assoluto di critica e pensiero estetico, nonché artista sperimentale tra i più innovativi. Nell'ultima fase della sua vita, Dorfles ha stabilito un rapporto speciale col Cilento e i cilentani, di carattere anche affettivo, apprezzando la natura, la storia e la cultura millenaria del luogo, ammirando le antiche reminiscenze della Magna Grecia in dialogo con la modernità. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio del regista Toni Trupia; Un'altra storia italiana, 1920-1945, a cura di Giuseppe Iannaccone. Mostra collettiva di maestri del periodo quali Arnaldo Badodi, Renato Birolli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Gianfilippo Usellini e Alberto Ziveri. Costituisce un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita, spesso associata ad un periodo di forti contraddizioni che molti reputano fortemente danneggiato, nella riflessione artistica, dall'ingerenza del regime fascista. Questa esposizione vuole rivolgersi soprattutto alle nuove generazioni, nell'intento di offrire una visione alternativa di tal periodo. Le opere testimoniano la scelta di molti artisti dell'epoca di collocarsi al di fuori dei canoni estetici imposti dal regime, animando l'arte italiana di correnti e sottocorrenti, ispirate alle avanguardie europee, che apriranno nel dopoguerra alla grande stagione artistica italiana di metà secolo. Il curatore, Giuseppe Iannaccone, di professione avvocato e avellinese di nascita, contribuisce alla kermesse con un'importante prestito che arricchisce ulteriormente il prestigio non solo del Premio, ma anche di Castellabate, del Cilento e della Campania. Nella stessa serata saranno presentate le sculture in ceramica, smaltate e dorate, dal titolo I figli di Leucosia, realizzate per il **Premio Pio Alferano** 2018 da Livio Scarpella, abilissimo artista tra i più promettenti della scena italiana. Scarpella, vicino alla figurazione italiana più recente, ha pensato che il mito greco-romano di Leucosia, la sirena dalle membra bianche che s'inabissò al largo di Punta Licosa generandone così il toponimo, fosse più di altri in grado di fornire un'idea caratterizzante dell'immaginario storico cilentano. Il 21 di luglio, a seguito della premiazione presentata da Nicola Porro dal suggestivo palco del Castello, la mostra sarà visitata dagli ospiti del **Premio Pio Alferano** Lino Banfi, Bianca Berlinguer, Claudio Bisio, Daniela Ferolla, Franco Moscetti, Vincenzo Napoli, Camilla Nesbitt, Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, Francesco Scoppola, e Pietro Valsecchi. Tutte le mostre saranno aperte al pubblico fino al 30 di settembre 2018. Per informazioni sulle mostre: [fondazionepioalferano@gmail.com](mailto:fondazionepioalferano@gmail.com). Ufficio Stampa: Rosi Fontana, Press & Public Relations [info@rosifontana.it](mailto:info@rosifontana.it) mob. + 39 335 5623246

## Da Bisio a Banfi: Castellabate presenta il suo ricco cartellone di eventi estivi

CASTELLABATE. Il Comune di Castellabate nell'ambito della programmazione turistico-culturale promuove, nel periodo da luglio a settembre, le iniziative sul territorio con eventi nel campo della musica, del teatro, della danza, delle tradizioni, dello sport. La programmazione estiva 2018 si arricchisce con tante novità e vede l'affermazione di rassegne culturali e di spettacoli che stanno ormai diventando un cult dell'estate cilentana, così come il grande concerto d'agosto sulla suggestiva spiaggia Marina Piccola di Santa Maria. Da annoverare, tra gli appuntamenti del calendario approvato dalla Giunta del Comune guidato dal Sindaco Costabile Spinelli, il **Premio Pio Alferano**, che il prossimo 20 luglio inaugurerà le prestigiose mostre artistiche a direzione di Vittorio Sgarbi e che il 21 luglio radunerà nelle antiche mura del Castello dell'Abate nomi del calibro di Lino Banfi, Claudio Bisio, Daniela Ferolla, Bianca Berlinguer, Nicola Porro e tanti altri. Metti una sera con, salotto culturale sotto le stelle che ospita personaggi del mondo dello spettacolo, per questa edizione si trasferisce sull'elegante terrazza di Villa Matarazzo con le interviste al regista Neri Parenti, venerdì 13 luglio, al conduttore Giancarlo Magalli, venerdì 27 luglio e all'attore Giuseppe Zeno, sabato 11 agosto. Serata dedicata allo shopping la Notte Blu 2018, tradizionale festa sul Corso Matarazzo in programma giovedì 19 luglio che ufficializza anche quest'anno, con la cerimonia simbolica di consegna ai pescatori, l'assegnazione della prestigiosa Bandiera Blu per il diciannovesimo anno consecutivo. Momento musicale di grande spessore a San Marco: il 6 agosto in piazza si esibiranno i giovani talenti nostrani dell'Orchestra di Fiati giovanile del Cilento. Domenica 12 agosto non sarà possibile resistere al ritmo travolgente delle percussioni del Maestro Tullio De Piscopo, che farà scatenare il pubblico sulla sabbia in riva al mare. Imperdibile il tradizionale spettacolo artistico-pirotecnico di mezzanotte, naso all'insù a Ferragosto per gli emozionanti fuochi sull'acqua. Altra rassegna consolidata ed attesa Il luogo dell'incanto, una cinque giorni che vivacizzerà il centro storico con concerti di alta qualità e che accontenteranno tutti i gusti musicali: dal 25 al 29 agosto sarà un crescendo di emozioni al Castello dell'Abate, tra serate con musicisti internazionali e il musical Le stelle di Notre-Dame de Paris. Tanti altri appuntamenti a cura delle associazioni del territorio, consultabili sulla brochure distribuita negli esercizi commerciali, negli info-point e reperibile presso l'Ufficio di Promozione turistica e culturale del Comune e sfogliabile online su

Utilizziamo cookie di terze parti per servizi pubblicitari in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, visita [http://www.stiletv.it/privacy](#).  
 Chiudendo questo banner, accetti questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. [OK](#)

azienda come vederti contatti

stiletv [Convergence](#) Entra in Convergence? Il network più interconnesso d'Italia ed il 9° al mondo! [DIPAR](#) [COPYTECNICA](#) visitiamo il tuo ufficio

home diretta TV primo piano attualità eventi provincia regione sport on demand cerca

MUSICA E CULTURA

Da Bisio a Banfi: Castellabate presenta il suo ricco cartellone di eventi estivi

Comunicato Stampa  
30 giugno 2018 12:19

296 0 4

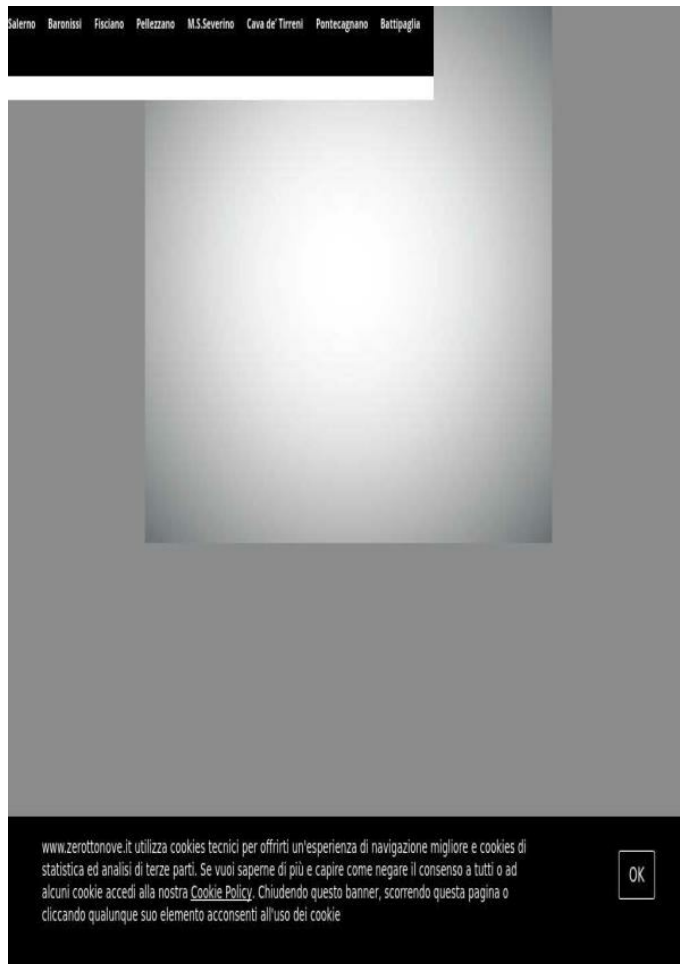
CASTELLABATE. Il Comune di Castellabate nell'ambito della programmazione turistico-culturale promuove, nel periodo da luglio a settembre, le iniziative sul territorio con eventi nel campo della musica, del teatro, della danza, delle tradizioni, dello sport. La programmazione estiva 2018 si arricchisce con tante novità e vede l'affermazione di rassegne culturali e di spettacoli che stanno ormai diventando un cult dell'estate cilentana, così come il grande concerto d'agosto sulla suggestiva spiaggia Marina Piccola di Santa Maria. Da annoverare, tra gli appuntamenti del calendario approvato dalla Giunta del Comune guidato dal Sindaco Costabile Spinelli, il Premio Pio Alferano, che il prossimo 20 luglio inaugurerà le prestigiose mostre artistiche a direzione di Vittorio Sgarbi e che il 21 luglio radunerà nelle antiche mura del Castello dell'Abate nomi del calibro di Lino Banfi, Claudio Bisio, Daniela Ferolla, Bianca Berlinguer, Nicola Porro e tanti altri. "Metti una sera con...", salotto culturale sotto le stelle che ospita personaggi del mondo dello spettacolo, per questa edizione si trasferisce sull'elegante terrazza di Villa Matarazzo con le interviste al regista Neri Parenti, venerdì 13 luglio, al conduttore Giancarlo Magalli, venerdì 27 luglio e all'attore Giuseppe Zeno, sabato 11 agosto. Serata dedicata allo shopping la "Notte Blu 2018", tradizionale festa sul Corso Matarazzo in programma giovedì 19 luglio che ufficializza anche quest'anno, con la cerimonia simbolica di consegna ai pescatori, l'assegnazione della prestigiosa Bandiera Blu per il diciannovesimo anno consecutivo. Momento musicale di grande spessore a San Marco: il 6 agosto in piazza si esibiranno i giovani talenti nostrani dell'Orchestra di Fiati giovanile del Cilento. Domenica 12 agosto non sarà possibile resistere al ritmo travolgente delle percussioni del Maestro Tullio De Piscopo, che farà scatenare il pubblico sulla sabbia in riva al mare. Imperdibile il tradizionale spettacolo artistico-pirotecnico di mezzanotte, naso all'insù a Ferragosto per gli emozionanti fuochi sull'acqua. Altra rassegna consolidata ed attesa Il luogo dell'incanto, una cinque giorni che vivacizzerà il centro storico con concerti di alta qualità e che accontenteranno tutti i gusti musicali: dal 25 al 29 agosto sarà un crescendo di emozioni al Castello dell'Abate, tra serate con musicisti internazionali e il musical Le

[https://issuu.com/comunecastellabate/docs/estate\\_2018](https://issuu.com/comunecastellabate/docs/estate_2018), renderanno indimenticabile le vacanze dei tanti turisti che affollano la nota località balneare. «Gli appuntamenti di quest'anno consolidano le nostre tradizioni di accoglienza e divertimento per un pubblico sempre più ampio e variegato con serate coinvolgenti, tutte gratuite e di ottimo livello», commenta l'Assessore al Turismo e alla Cultura Luisa Maiuri: "Anno dopo anno incorniciamo nuove emozioni ospitando grandi personalità che lasciano sempre con un pizzico di nostalgia il nostro meraviglioso Luogo dell'Incanto", e aggiunge: "Tengo molto a ringraziare le tante Associazioni locali che rallegrano la stagione estiva valorizzando la nostra programmazione con ottime iniziative e dimostrando che in sinergia si cresce in vantaggio dell'intero settore turistico-ricettivo".

## Castellabate, un'estate all'insegna del divertimento e della cultura

Presso il Comune di Castellabate ci sarà una ricca programmazione di eventi ludici e culturali che allieteranno l'estate della provincia salernitana. Il Comune di Castellabate nell'ambito della programmazione turistico-culturale promuove, nel periodo da luglio a settembre, le iniziative sul territorio con eventi nel campo della musica, del teatro, della danza, delle tradizioni, dello sport. La programmazione estiva 2018 si arricchisce con tante novità e vede l'affermazione di rassegne culturali e di spettacoli che stanno ormai diventando un cult dell'estate cilentana, così come il grande concerto d'agosto sulla suggestiva spiaggia Marina Piccola di Santa Maria. Tutti gli appuntamenti da annoverare, tra gli appuntamenti del calendario approvato dalla Giunta del Comune guidato dal Sindaco Costabile Spinelli, il **Premio Pio Alferano**, che il prossimo 20 luglio inaugurerà le prestigiose mostre artistiche a direzione di Vittorio Sgarbi e che il 21 luglio radunerà nelle antiche mura del Castello dell'Abate nomi del calibro di Lino Banfi, Claudio Bisio, Daniela Ferolla, Bianca Berlinguer, Nicola Porro e tanti altri. Metti una sera con, salotto culturale sotto le stelle che ospita personaggi del mondo dello spettacolo,

per questa edizione si trasferisce sull'elegante terrazza di Villa Matarazzo con le interviste al regista Neri Parenti, venerdì 13 luglio, al conduttore Giancarlo Magalli, venerdì 27 luglio e all'attore Giuseppe Zeno, sabato 11 agosto. Serata dedicata allo shopping la Notte Blu 2018, tradizionale festa sul Corso Matarazzo in programma giovedì 19 luglio che ufficializza anche quest'anno, con la cerimonia simbolica di consegna ai pescatori, l'assegnazione della prestigiosa Bandiera Blu per il diciannovesimo anno consecutivo. Momento musicale di grande spessore a San Marco: il 6 agosto in piazza si esibiranno i giovani talenti nostrani dell'Orchestra di Fiati giovanile del Cilento. Domenica 12 agosto non sarà possibile resistere al ritmo travolgente delle percussioni del Maestro Tullio De Piscopo, che farà scatenare il pubblico sulla sabbia in riva al mare. Imperdibile il tradizionale spettacolo artistico-pirotecnico di mezzanotte, naso all'insù a Ferragosto per gli emozionanti fuochi sull'acqua. Altra rassegna consolidata ed attesa il luogo dell'incanto, una cinque giorni che vivacizzerà il centro storico con concerti di alta qualità e che accontenteranno tutti i gusti musicali: dal 25 al 29 agosto sarà un crescendo di emozioni al Castello dell'Abate, tra serate con musicisti internazionali e il musical Le stelle di Notre-Dame de Paris. Tanti altri appuntamenti a cura delle associazioni del territorio di Castellabate,



consultabili sulla brochure distribuita negli esercizi commerciali, negli info-point e reperibile presso l'Ufficio di Promozione turistica e culturale del Comune e sfogliabile online su [https://issuu.com/comunecastellabate/docs/estate\\_2018](https://issuu.com/comunecastellabate/docs/estate_2018), renderanno indimenticabile le vacanze dei tanti turisti che affollano la nota località balneare. Le dichiarazioni Gli appuntamenti di quest'anno consolidano le nostre tradizioni di accoglienza e divertimento per un pubblico sempre più ampio e variegato con serate coinvolgenti, tutte gratuite e di ottimo livello, commenta l'Assessore al Turismo e alla Cultura Luisa Maiuri. Anno dopo anno incorniciamo nuove emozioni ospitando grandi personalità che lasciano sempre con un pizzico di nostalgia il nostro meraviglioso Luogo dell'Incanto, e aggiunge: Tengo molto a ringraziare le tante Associazioni locali che rallegrano la stagione estiva valorizzando la nostra programmazione con ottime iniziative e dimostrando che in sinergia si cresce in vantaggio dell'intero settore turistico-ricettivo.

## Estate a Castellabate, Grandi protagonisti: Magalli, Parenti, Sgarbi, Piscopo, Zeno, Banfi, Bisio, Siani

L'estate entra nel vivo con eventi, musica e cultura nella programmazione 2018. Il Comune di Castellabate nell'ambito della programmazione turistico-culturale promuove, nel periodo da luglio a settembre, le iniziative sul territorio con eventi nel campo della musica, del teatro, della danza, delle tradizioni, dello sport. La programmazione estiva 2018 si arricchisce con tante novità e vede l'affermazione di rassegne culturali e di spettacoli che stanno ormai diventando un cult dell'estate cilentana, così come il grande concerto d'agosto sulla suggestiva spiaggia Marina Piccola di Santa Maria. Da annoverare, tra gli appuntamenti del calendario approvato dalla Giunta del Comune guidato dal Sindaco Costabile Spinelli, il **Premio Pio Alferano**, che il prossimo 20 luglio inaugurerà le prestigiose mostre artistiche a direzione di Vittorio Sgarbi e che il 21 luglio radunerà nelle antiche mura del Castello dell'Abate nomi del calibro di Lino Banfi, Claudio Bisio, Daniela Ferolla, Bianca Berlinguer, Nicola Porro e tanti altri. Metti una sera con, salotto culturale sotto le stelle che ospita personaggi del mondo dello spettacolo, per questa edizione si trasferisce sull'elegante terrazza di Villa Matarazzo con le interviste al regista Neri Parenti, venerdì 13 luglio, al

conduttore Giancarlo Magalli, venerdì 27 luglio e all'attore Giuseppe Zeno, sabato 11 agosto. Serata dedicata allo shopping la Notte Blu 2018, tradizionale festa sul Corso Matarazzo in programma giovedì 19 luglio che ufficializza anche quest'anno, con la cerimonia simbolica di consegna ai pescatori, l'assegnazione della prestigiosa Bandiera Blu per il diciannovesimo anno consecutivo. Momento musicale di grande spessore a San Marco: il 6 agosto in piazza si esibiranno i giovani talenti nostrani dell'Orchestra di Fiati giovanile del Cilento. Domenica 12 agosto non sarà possibile resistere al ritmo travolgente delle percussioni del Maestro Tullio De Piscopo, che farà scatenare il pubblico sulla sabbia in riva al mare. Imperdibile il tradizionale spettacolo artistico-pirotecnico di mezzanotte, naso all'insù a Ferragosto per gli emozionanti fuochi sull'acqua. Altra rassegna consolidata ed attesa Il luogo dell'incanto, una cinque giorni che vivacizzerà il centro storico con concerti di alta qualità e che accontenteranno tutti i gusti musicali: dal 25 al 29 agosto sarà un crescendo di emozioni al Castello dell'Abate, tra serate con musicisti internazionali e il musical Le stelle di Notre-Dame de Paris. Tanti altri appuntamenti a cura delle associazioni del territorio, consultabili sulla brochure distribuita negli esercizi commerciali, negli info-point e reperibile presso l'Ufficio di Promozione turistica e culturale del Comune



e sfogliabile online su [https://issuu.com/comunecastellabate/docs/estate\\_2018](https://issuu.com/comunecastellabate/docs/estate_2018), renderanno indimenticabile le vacanze dei tanti turisti che affollano la nota località balneare. «Gli appuntamenti di quest'anno consolidano le nostre tradizioni di accoglienza e divertimento per un pubblico sempre più ampio e variegato con serate coinvolgenti, tutte gratuite e di ottimo livello», commenta l'Assessore al Turismo e alla Cultura Luisa Maiuri: «Anno dopo anno incorniciamo nuove emozioni ospitando grandi personalità che lasciano sempre con un pizzico di nostalgia il nostro meraviglioso Luogo dell'Incanto», e aggiunge: «Tengo molto a ringraziare le tante Associazioni locali che rallegrano la stagione estiva valorizzando la nostra programmazione con ottime iniziative e dimostrando che in sinergia si cresce in vantaggio dell'intero settore turistico-ricettivo». Comunicato stampa

## Castellabate si veste d'arte con il Premio Pio Alferano 2018

Il 20 luglio alle ore 20.30, oltre alla kermesse del premio vengono inaugurate tre mostre d'arte dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi, dagli artisti, dai curatori e dal Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico SALERNO - Sarà il Castello dell'Abate a fare da cornice al **Premio Pio Alferano 2018**, presenziato da Santino Carta e con Vittorio Sgarbi in qualità di direttore artistico. L'appuntamento è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove verranno inaugurate tre rassegne d'arte dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Nelle sale del Castello si apriranno:

Oltre lo sguardo. Gillo Dorfles 1910-2018, a cura di Luigi Sansone, con testi in catalogo, oltre che del curatore, anche di Vittorio Sgarbi e Giuseppe Pagano. Una selezione di opere in omaggio a Dorfles, recentemente scomparso alla veneranda età di 107 anni, personalità di eccezionale poliedricità nel panorama culturale italiano del Novecento e maestro assoluto di critica e pensiero estetico, nonché artista sperimentale tra i più innovativi. Nell'ultima fase della sua vita, Dorfles ha stabilito un rapporto speciale col Cilento e i cilentani, di carattere anche affettivo, apprezzando la natura, la storia e la cultura millenaria del luogo, ammirando le antiche reminiscenze della Magna Grecia in dialogo con la modernità. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio del regista Toni Trupia. Un'altra storia italiana, 1920-1945, è la mostra a cura di Giuseppe Iannaccone. Si tratta di una collettiva di maestri del periodo quali Arnaldo Badodi, Renato Birolli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Gianfilippo Usellini e Alberto Ziveri. Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama, è invece il titolo di una retrospettiva curata da Vittorio Sgarbi, con un testo di Philippe Daverio. Protagonista è appunto Edi Rama, attuale Primo Ministro dell'Albania, artista di ampia preparazione culturale e dalla consolidata reputazione internazionale, nonché autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017. Famoso in tutto il mondo per l'esemplare programma di rigenerazione urbana che ha promosso a Tirana durante il suo mandato da Sindaco, Rama, quando è libero dagli impegni istituzionali, si dedica all'arte; la sua pratica è affine all'automatismo di derivazione surrealista, disegnando sulla carta di uso più quotidiano

The screenshot shows the website 'arteonline.biz' with a navigation menu at the top. The main content area features an article titled 'Castellabate si veste d'arte con il Premio Pio Alferano 2018'. The article text is partially visible, mentioning the exhibition on July 20th at 20:30. To the right of the article is a 'Cerca' (Search) bar and a 'Shop' section listing various art-related products like 'Adesivi e murali da parete', 'Decorazioni per interni', 'Dipinti', 'Hobby Creativi', 'Sculture', and 'Stampe e quadri'. Below the shop is a 'Consigli' (Recommendations) section with small product images and prices.



come i documenti ufficiali delle cancellerie bozzetti di istintiva ideazione che colora e traspone in tappezzerie o sculture. Nella stessa serata saranno presentate le sculture in ceramica, smaltate e dorate, dal titolo I figli di Leucosia, realizzate per il **Premio Pio Alferano** 2018 da Livio Scarpella, abilissimo artista tra i più promettenti della scena italiana. Il 21 di luglio, a seguito della premiazione presentata da Nicola Porro dal suggestivo palco del Castello, la mostra sarà visitata dagli ospiti del **Premio Pio Alferano** Lino Banfi, Bianca Berlinguer, Claudio Bisio, Daniela Ferolla, Franco Moscetti, Vincenzo Napoli, Camilla Nesbitt, Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, Francesco Scoppola, e Pietro Valsecchi. Il **Premio Pio Alferano** 2018 è realizzato con il sostegno della Regione Campania attraverso la SCABEC Società campana beni culturali. Tutte le mostre saranno aperte al pubblico fino al 30 di settembre 2018. Per informazioni sulle mostre: [fondazionepioalferano@gmail.com](mailto:fondazionepioalferano@gmail.com).

## PREMIO PIO ALFERANO 2018

**PREMIO PIO ALFERANO 2018** Cerimonia di consegna del Premio 2018 21 Luglio, dalle ore 21.00 Castello dell'Abate, Castellabate (SA) Castellabate (SA), 13 luglio 2018. Comunicato Stampa Claudio Bisio ritorna nella Castellabate cinematografica per ricevere il Premio Pio Alferano insieme alle tante celebrità, tra cui Pietro Valsecchi, Lino Banfi, Edi Rama, che quest'anno ritirano il prestigioso Premio. Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità che si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il Premio Pio Alferano, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito, fra gli appuntamenti italiani di maggior prestigio, che si conferma anche quest'anno fra le iniziative per eccellenza dell'estate italiana. Sono gli attori Lino Banfi e Claudio Bisio, il critico d'arte Philippe Daverio, la giornalista Daniela Ferolla, il manager Franco Moschetti, il Sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, la produttrice cinematografica Camilla Nesbitt, il Generale dei Carabinieri, comandante del Reparto Tutela Patrimonio Culturale Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, responsabile dei Beni Ecclesiastici della Sicilia, Edi Rama, artista e attuale primo ministro dell'Albania, e ancora,

Francesco Scoppola, dirigente generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo e il produttore cinematografico e collezionista Pietro Valsecchi i premiati di questa edizione del Premio Pio Alferano. Il 21 luglio dalle ore 21:00 nella prestigiosa e suggestiva cornice del Castello dell'Abate, nel borgo antico di Castellabate, il giornalista e conduttore televisivo Nicola Porro presenterà la Cerimonia di consegna dei Premi alle personalità prescelte dalla Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito, con la lettura delle motivazioni del direttore artistico della Fondazione Vittorio Sgarbi. Il Premio Pio Alferano, Presieduto da Santino Carta, è realizzato con il sostegno della Regione Campania attraverso la SCABEC Società campana beni culturali. Il Premio, come consuetudine, quest'anno è rappresentato da una serie di sculture realizzate per il Premio 2018 da Livio Scarpella, si tratta di sculture in ceramica, smaltate e dorate, dal titolo I figli di Leucosia. Scarpella, abilissimo artista tra i più promettenti della scena italiana, ha pensato che il mito greco-romano di Leucosia, la sirena dalle membra bianche che s'inabissò al largo di Punta Licosa generandone così il toponimo, fosse più di altri in grado di fornire un'idea caratterizzante dell'immaginario storico cilentano. Grazie al suo Direttore Artistico, Vittorio Sgarbi, il Premio Pio Alferano promuove, inoltre, una serie di mostre di particolare rilievo. Quest'anno, fra l'altro, è da segnalare la prestigiosa retrospettiva Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama, dedicata ad un artista internazionale quale è Edi Rama che, oltre ad essere famoso per la sua arte riveste, in



questo momento, l'importante carica politica di Primo Ministro del suo paese, l'Albania. Edi Rama, già autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017, pratica l'automatismo di derivazione surrealista, disegnando sulla carta di uso più quotidiano, quella ad esempio legata al suo lavoro di politico, bozzetti di istintiva ideazione che colora e traspone in tappezzerie o sculture. Particolarmente importanti nella lunga estate d'arte del Premio Pio Alferano le ulteriori mostre. Oltre lo sguardo. Gillo Dorfles 1910-2018, a cura di Luigi Sansone con testi in catalogo oltre che del curatore di Vittorio Sgarbi e Giuseppe Pagano. Un omaggio a Gillo Dorfles, recentemente scomparso all'età di 107 anni, personalità di eccezionale evidenza nell'ambito della cultura italiana del Novecento, maestro assoluto di critica e pensiero estetico. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio realizzato dal regista Toni Trupia. Un'altra storia italiana, 1920-1945, a cura di Giuseppe Iannaccone, è una collettiva di artisti tra i quali Arnaldo Badodi, Renato Birolli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Gianfilippo Usellini, Luigi Brogгинi e Alberto Ziveri. La mostra costituisce un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita e intende offrire una visione sul periodo artistico tra le due guerre mondiali. Le opere propongono quelle espressioni artistiche che durante tutto il ventennio fascista decisero di collocarsi al di fuori di un certo tipo di estetica, in parte, influenzata dall'alto. Ad accompagnare la mostra un docu-film dedicato al periodo tra le due guerre.

## Edi Rama e Vittorio Sgarbi a Castellabate per il Premio Pio Alferano

Le mostre a cura di, Giuseppe Iannaccone, Luigi Sansone e Vittorio Sgarbi. L'omaggio a Gillo Dorfles, la presenza straordinaria di Edi Rama, primo ministro dell'Albania, con la sua retrospettiva che ne consolida l'immagine di artista internazionale. Castellabate (SA), Campania, regione storica, antica, decantata dai popoli di tutto il Mediterraneo. Una terra di miti e leggende, di arcana cultura e modernità folgorante da scoprire e valorizzare che quest'anno, grazie al suo Presidente, Vincenzo De Luca, si è unita alla Fondazione nella promozione del **Premio Pio Alferano**. Nelle vetuste città e nelle campagne fertili del Cilento grandi aziende come San Salvatore, Santomiele e Vannullo esportano in Italia e nel mondo la generosità della nostra tradizione. Tra i borghi più belli d'Italia, nonché Patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco e set cinematografico, Castellabate domina placidamente il golfo cilentino, dall'alto del suo aspro promontorio. Un luogo speciale, di storia antica e rara bellezza, la cui integrità favorisce da sempre un raffinato turismo internazionale, promosso dal laborioso staff di Enrico Nicoletta. Arroccato sulla sommità del borgo, il Castello dell'Abate quest'anno funge da nobile cornice al **Premio Pio Alferano**, presenziato da

Santino Carta e con Vittorio Sgarbi in qualità di direttore artistico. Oltre alla kermesse del Premio, si presentano tre mostre d'arte. L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip.



## Edi Rama e Vittorio Sgarbi a Castellabate per il Premio Pio Alferano

Le mostre a cura di, Giuseppe Iannaccone, Luigi Sansone e Vittorio Sgarbi. L'omaggio a Gillo Dorfles, la presenza straordinaria di Edi Rama, primo ministro dell'Albania, con la sua retrospettiva che ne consolida l'immagine di artista internazionale. Castellabate (SA), Campania, regione storica, antica, decantata dai popoli di tutto il Mediterraneo. Una terra di miti e leggende, di arcana cultura e modernità folgorante da scoprire e valorizzare che quest'anno, grazie al suo Presidente, Vincenzo De Luca, si è unita alla Fondazione nella promozione del **Premio Pio Alferano**. Nelle vetuste città e nelle campagne fertili del Cilento grandi aziende come San Salvatore, Santomiele e Vannullo esportano in Italia e nel mondo la generosità della nostra tradizione. Tra i borghi più belli d'Italia, nonché Patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco e set cinematografico, Castellabate domina placidamente il golfo cilentino, dall'alto del suo aspro promontorio. Un luogo speciale, di storia antica e rara bellezza, la cui integrità favorisce da sempre un raffinato turismo internazionale, promosso dal laborioso staff di Enrico Nicoletta. Arroccato sulla sommità del borgo, il Castello dell'Abate quest'anno funge da nobile cornice al **Premio Pio Alferano**, presenziato da

Santino Carta e con Vittorio Sgarbi in qualità di direttore artistico. Oltre alla kermesse del Premio, si presentano tre mostre d'arte. L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip. edi rama albania castellabate salerno premio pio alferano vittorio sgarbi

The screenshot shows a website interface with a navigation bar at the top containing links like HOME, FINANZIAMENTI E AGEVOLAZIONI, SERVIZI, ALTRI SERVIZI, TUTTE LE NEWS, NEWS, CERCA, POST PUBBLICATI, and INFO. Below the navigation bar is a banner for 'Portale Italiano è un sito che aggrega feed/rss pubblici.' and a section titled 'Carta di Credito non pignorabile' with images of a piggy bank, a person with arms raised, and a person sitting at a desk. The main content area features a search bar and a news article titled 'Edi Rama e Vittorio Sgarbi a Castellabate per il Premio Pio Alferano'. The article includes a sub-header 'News dalla rete', a section 'Il concordato preventivo' with a 'Richiedi Maggiori Informazioni!' button, and a main image of a group of people. The text of the article is partially visible, matching the text in the main document. On the left side, there are sidebars for 'Finanziamenti Agevolazioni' and '100 SOLUZIONI SIKKA PER LA TUA CASA'. On the right side, there is a sidebar for 'Articoli recenti' with a list of articles.

## Edi Rama, Primo Ministro dell'Albania in Italia il 20 e 21 luglio con Vittorio Sgarbi a Castellabate

Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità che si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il **Premio Pio Alferano**, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito, fra gli appuntamenti italiani di maggior prestigio, che si conferma anche quest'anno fra le iniziative per eccellenza dell'estate italiana. L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip. Edi Rama sarà quest'anno tra i grandi ospiti d'eccezione del **Premio Pio Alferano**, con la sua retrospettiva, dal titolo *Carattere fiero, anima gentile*: Edi Rama, curata da Vittorio Sgarbi, con un testo di Philippe Daverio. L'attuale Primo Ministro dell'Albania,

artista di ampia preparazione culturale e dalla consolidata reputazione internazionale, nonché autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017. Famoso in tutto il mondo per l'esemplare programma di rigenerazione urbana che ha promosso a Tirana durante il suo mandato da Sindaco, Rama, quando è libero dagli impegni istituzionali, si dedica all'arte; la sua pratica è affine all'automatismo di derivazione surrealista, disegnando sulla carta di uso più quotidiano come i documenti ufficiali delle cancellerie bozzetti di istintiva ideazione che colora e traspone in tappezzerie o sculture. Oltre alla retrospettiva di Edi Rama, nelle sale si apriranno altre due importanti mostre: Oltre lo sguardo. Gillo Dorfles 1910-2018, a cura di Luigi Sansone, con testi in catalogo, oltre che del curatore, anche di Vittorio Sgarbi e Giuseppe Pagano. Una selezione di opere in omaggio a Dorfles, recentemente scomparso alla veneranda età di 107 anni, personalità di eccezionale poliedricità nel panorama culturale italiano del Novecento e maestro assoluto di critica e pensiero estetico, nonché artista sperimentale tra i più innovativi. Nell'ultima fase della sua vita, Dorfles ha stabilito un rapporto speciale col Cilento e i cilentani, di carattere anche affettivo, apprezzando la natura, la storia e la cultura millenaria del luogo, ammirando le antiche reminiscenze della Magna Grecia in dialogo con la

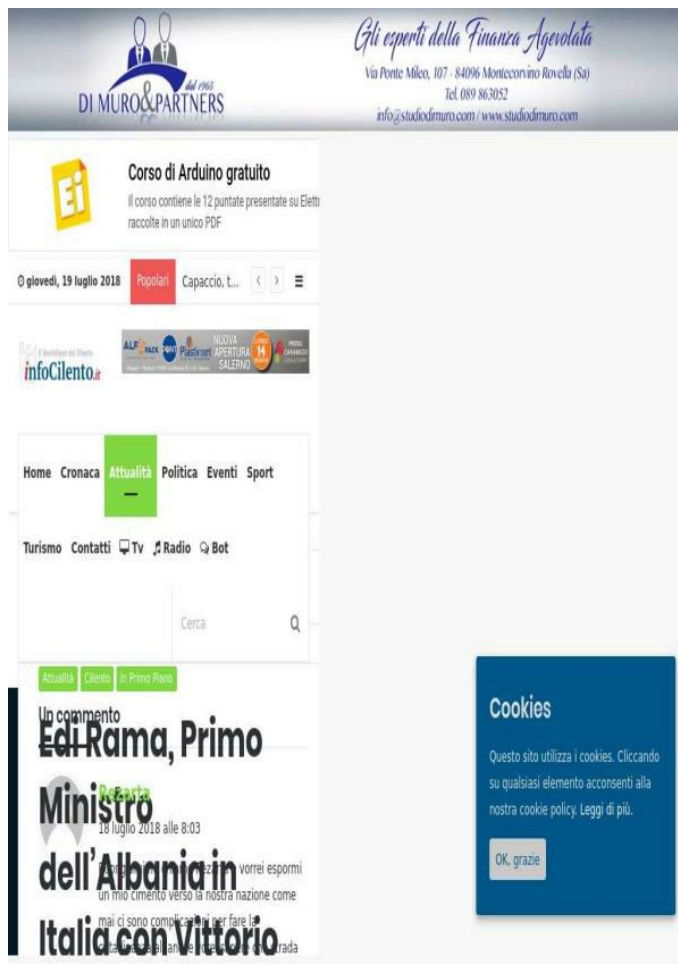
The image shows a screenshot of a news article on the 'Cilento Notizie' website. The main headline reads: 'Edi Rama, Primo Ministro d'Albania in Italia il 20 e 21 luglio con Vittorio Sgarbi a Castellabate'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Castellabate si veste d'arte per la lunga estate italiana con il Premio Pio Alferano e la presenza straordinaria di Edi Rama, Primo Ministro dell'Albania.' The article text begins with 'Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità che si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il Premio Pio Alferano...'. On the right side of the page, there is a dark overlay with a cookie consent message: 'Questo sito utilizza i cookies.' and several toggle switches for 'Cookies necessari', 'Condivisione social', 'Annunci personalizzati', and 'Annunci video', all currently set to 'off'.

modernità. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio del regista Toni Trupia; Un'altra storia italiana, 1920-1945, a cura di Giuseppe Iannaccone. Mostra collettiva di maestri del periodo quali Arnaldo Badodi, Renato Birolli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Gianfilippo Usellini e Alberto Ziveri. Costituisce un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita, spesso associata ad un periodo di forti contraddizioni che molti reputano fortemente danneggiato, nella riflessione artistica, dall'ingerenza del regime fascista. Questa esposizione vuole rivolgersi soprattutto alle nuove generazioni, nell'intento di offrire una visione alternativa di tal periodo. Le opere testimoniano la scelta di molti artisti dell'epoca di collocarsi al di fuori dei canoni estetici imposti dal regime, animando l'arte italiana di correnti e sottocorrenti, ispirate alle avanguardie europee, che apriranno nel dopoguerra alla grande stagione artistica italiana di metà secolo. Il curatore, Giuseppe Iannaccone, di professione avvocato e avellinese di nascita, contribuisce alla kermesse con un'importante prestito che arricchisce ulteriormente il prestigio non solo del Premio, ma anche di Castellabate, del Cilento e della Campania. Nella stessa serata saranno presentate le sculture in ceramica, smaltate e dorate, dal titolo I figli di Leucosia, realizzate per il **Premio Pio Alferano** 2018 da Livio Scarpella, abilissimo artista tra i più promettenti della scena italiana. Scarpella, vicino alla figurazione italiana più recente, ha pensato che il mito greco-romano di Leucosia, la sirena dalle membra bianche che s'inabissò al largo di Punta Licosa generandone così il toponimo, fosse più di altri in grado di fornire un'idea caratterizzante dell'immaginario storico cilentano. Il 21 di luglio, a seguito della premiazione presentata da Nicola Porro dal suggestivo palco del Castello, la mostra sarà visitata dagli ospiti del **Premio Pio Alferano** Lino Banfi, Bianca Berlinguer, Claudio Bisio, Daniela Ferolla, Franco Moscetti, Vincenzo Napoli, Camilla Nesbitt, Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, Francesco Scoppola, e Pietro Valsecchi. Tutte le mostre saranno aperte al pubblico fino al 30 di settembre 2018. Per informazioni sulle mostre: [fondazionepioalferano@gmail.com](mailto:fondazionepioalferano@gmail.com) Leggi: <https://www.cilentonotizie.it/dettaglio/37567/edi-rama-primoministro-dell-albania-in-italia-il-20-e-21-luglio-con-vittorio-sgarbi-a-castellabate/#ixzz5LgynRMzI>

## Edi Rama, Primo Ministro dell'Albania in Italia con Vittorio Sgarbi a Castellabate

Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità che si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il **Premio Pio Alferano**, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito, fra gli appuntamenti italiani di maggior prestigio, che si conferma anche quest'anno fra le iniziative per eccellenza dell'estate italiana. L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip. Edi Rama sarà quest'anno tra i grandi ospiti d'eccezione del **Premio Pio Alferano**, con la sua retrospettiva, dal titolo Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama, curata da Vittorio Sgarbi, con un testo di Philippe Daverio. L'attuale Primo Ministro dell'Albania,

artista di ampia preparazione culturale e dalla consolidata reputazione internazionale, nonché autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017. Famoso in tutto il mondo per l'esemplare programma di rigenerazione urbana che ha promosso a Tirana durante il suo mandato da Sindaco, Rama, quando è libero dagli impegni istituzionali, si dedica all'arte; la sua pratica è affine all'automatismo di derivazione surrealista, disegnando sulla carta di uso più quotidiano come i documenti ufficiali delle cancellerie bozzetti di istintiva ideazione che colora e traspone in tappezzerie o sculture. Oltre alla retrospettiva di Edi Rama, nelle sale si apriranno altre due importanti mostre: Oltre lo sguardo. Gillo Dorfles 1910-2018, a cura di Luigi Sansone, con testi in catalogo, oltre che del curatore, anche di Vittorio Sgarbi e Giuseppe Pagano. Una selezione di opere in omaggio a Dorfles, recentemente scomparso alla veneranda età di 107 anni, personalità di eccezionale poliedricità nel panorama culturale italiano del Novecento e maestro assoluto di critica e pensiero estetico, nonché artista sperimentale tra i più innovativi. Nell'ultima fase della sua vita, Dorfles ha stabilito un rapporto speciale col Cilento e i cilentani, di carattere anche affettivo, apprezzando la natura, la storia e la cultura millenaria del luogo, ammirando le antiche reminiscenze della Magna Grecia in dialogo con la





modernità. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio del regista Toni Trupia; Un'altra storia italiana, 1920-1945, a cura di Giuseppe Iannaccone. Mostra collettiva di maestri del periodo quali Arnaldo Badodi, Renato Birolli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Gianfilippo Usellini e Alberto Ziveri. Costituisce un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita, spesso associata ad un periodo di forti contraddizioni che molti reputano fortemente danneggiato, nella riflessione artistica, dall'ingerenza del regime fascista. Questa esposizione vuole rivolgersi soprattutto alle nuove generazioni, nell'intento di offrire una visione alternativa di tal periodo. Le opere testimoniano la scelta di molti artisti dell'epoca di collocarsi al di fuori dei canoni estetici imposti dal regime, animando l'arte italiana di correnti e sottocorrenti, ispirate alle avanguardie europee, che apriranno nel dopoguerra alla grande stagione artistica italiana di metà secolo. Il curatore, Giuseppe Iannaccone, di professione avvocato e avellinese di nascita, contribuisce alla kermesse con un'importante prestito che arricchisce ulteriormente il prestigio non solo del Premio, ma anche di Castellabate, del Cilento e della Campania. Nella stessa serata saranno presentate le sculture in ceramica, smaltate e dorate, dal titolo I figli di Leucosia, realizzate per il **Premio Pio Alferano** 2018 da Livio Scarpella, abilissimo artista tra i più promettenti della scena italiana. Scarpella, vicino alla figurazione italiana più recente, ha pensato che il mito greco-romano di Leucosia, la sirena dalle membra bianche che s'inabissò al largo di Punta Licosa generandone così il toponimo, fosse più di altri in grado di fornire un'idea caratterizzante dell'immaginario storico cilentano. Il 21 di luglio, a seguito della premiazione presentata da Nicola Porro dal suggestivo palco del Castello, la mostra sarà visitata dagli ospiti del **Premio Pio Alferano** Lino Banfi, Bianca Berlinguer, Claudio Bisio, Daniela Ferolla, Franco Moscetti, Vincenzo Napoli, Camilla Nesbitt, Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, Francesco Scoppola, e Pietro Valsecchi. Tutte le mostre saranno aperte al pubblico fino al 30 di settembre 2018.

## Evento: Edi Rama, Primo Ministro dell'Albania in Italia il 20 e 21 luglio con Vittorio Sgarbi a Castellabate

**PREMIO PIO ALFERANO** 2018 20 e 21 Luglio Castellabate si veste d'arte per la lunga estate culturale del Premio Pio Alferao con la presenza straordinaria di Edi Rama, Primo Ministro dell'Albania. Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama a cura di Vittorio Sgarbi Castellabate (SA), 17 luglio 2018. Comunicato Stampa Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità che si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il Premio Pio Alferano, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito, fra gli appuntamenti italiani di maggior prestigio, che si conferma anche quest'anno fra le iniziative per eccellenza dell'estate italiana. L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di

Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip. Edi Rama sarà quest'anno tra i grandi ospiti d'eccezione del Premio Pio Alferano, con la sua retrospettiva, dal titolo Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama, curata da Vittorio Sgarbi, con un testo di Philippe Daverio. L'attuale Primo Ministro dell'Albania, artista di ampia preparazione culturale e dalla consolidata reputazione internazionale, nonché autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017. Famoso in tutto il mondo per l'esemplare programma di rigenerazione urbana che ha promosso a Tirana durante il suo mandato da Sindaco, Rama, quando è libero dagli impegni istituzionali, si dedica all'arte; la sua pratica è affine all'automatismo di derivazione surrealista, disegnando sulla carta di uso più quotidiano come i documenti ufficiali delle cancellerie bozzetti di istintiva ideazione che colora e traspone in tappezzerie o sculture. Oltre alla retrospettiva di Edi Rama, nelle sale si apriranno altre due importanti mostre: Oltre lo sguardo. Gillo Dorfles 1910-2018, a cura di Luigi Sansone, oltre che del curatore, anche di Vittorio Sgarbi e Giuseppe Pagano. Una selezione di opere in omaggio a Dorfles,

The screenshot shows the homepage of Napoli Magazine. At the top, there's a navigation bar with categories like HOME, IN PRIMO PIANO, IN EVIDENZA, FOTO, VIDEO, CALCIO, BASKET, MOTORI, ALTRI SPORT, ATTUALITÀ, CULTURA & GOSSIP, FORUM, METEO, NM TV, and NM RADIO. The main content area features a large blue banner for the event 'Evento: Edi Rama, Primo Ministro dell'Albania in Italia il 20 e 21 luglio con Vittorio Sgarbi a Castellabate'. Below this, there's a section for 'CARATTERE FIERO, ANIMA GENTILE: EDI RAMA' by Vittorio Sgarbi, accompanied by an abstract painting. To the right, there's an 'EDITORIALE' section with a photo of Edi Rama and a headline 'PROGETTO STADIO - IL PRESIDENTE AURELIO DE LAURENTIS CHIARISCE: "STIAMO VALUTANDO 4 PROPOSTE"'. Other sections include 'ULTIMISSIME SPORT NEWS', 'VIDEO CONFERENZE SSC NAPOLI', 'IN VETRINA', 'AUGURI AZZURRI - NAPOLI, 39° GIORNO A DIMARO FOLGARIDA', 'TUTTI I SERVIZI FOTO DI NM', '14 FOTO HD - NAPOLI, 39° GIORNO A DIMARO FOLGARIDA', 'D.O.A.', 'EURONICS', 'TUFANO GOMME', 'IL PUNTO', 'VIDEO - HYSAJ SCHERZA CON ROBERTO INSIGNE: "PULCINO PIO"', 'SOCIAL NETWORK', and 'VIDEO - NAPOLI, CICIRETTI INQUADRA ROBERTO INSIGNE NELLO SPOGLIATOIO'.

recentemente scomparso alla veneranda età di 107 anni, personalità di eccezionale poliedricità nel panorama culturale italiano del Novecento e maestro assoluto di critica e pensiero estetico, nonché artista sperimentale tra i più innovativi. Nell'ultima fase della sua vita, Dorfles ha stabilito un rapporto speciale col Cilento e i cilentani, di carattere anche affettivo, apprezzando la natura, la storia e la cultura millenaria del luogo, ammirando le antiche reminiscenze della Magna Grecia in dialogo con la modernità. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio del regista Toni Trupia; Un'altra storia italiana, 1920-1945, a cura di Giuseppe Iannaccone. Mostra collettiva di maestri del periodo quali Arnaldo Badodi, Renato Birolli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Gianfilippo Usellini e Alberto Ziveri. Costituisce un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita, spesso associata ad un periodo di forti contraddizioni che molti reputano fortemente danneggiato, nella riflessione artistica, dall'ingerenza del regime fascista. Questa esposizione vuole rivolgersi soprattutto alle nuove generazioni, nell'intento di offrire una visione alternativa di tal periodo. Le opere testimoniano la scelta di molti artisti dell'epoca di collocarsi al di fuori dei canoni estetici imposti dal regime, animando l'arte italiana di correnti e sottocorrenti, ispirate alle avanguardie europee, che apriranno nel dopoguerra alla grande stagione artistica italiana di metà secolo. Il curatore, Giuseppe Iannaccone, di professione avvocato e avellinese di nascita, contribuisce alla kermesse con un'importante prestito che arricchisce ulteriormente il prestigio non solo del Premio, ma anche di Castellabate, del Cilento e della Campania. Nella stessa serata saranno presentate le sculture in ceramica, smaltate e dorate, dal titolo I figli di Leucosia, realizzate per il Premio Pio Alferano 2018 da Livio Scarpella, abilissimo artista tra i più promettenti della scena italiana. Scarpella, vicino alla figurazione italiana più recente, ha pensato che il mito greco-romano di Leucosia, la sirena dalle membra bianche che s'inabissò al largo di Punta Licosa generandone così il toponimo, fosse più di altri in grado di fornire un'idea caratterizzante dell'immaginario storico cilentano. Il 21 di luglio, a seguito della premiazione presentata da Nicola Porro dal suggestivo palco del Castello, la mostra sarà visitata dagli ospiti del Premio Pio Alferano Lino Banfi, Bianca Berlinguer, Claudio Bisio, Daniela Ferolla, Franco Moscetti, Vincenzo Napoli, Camilla Nesbitt, Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, Francesco Scoppola, e Pietro Valsecchi. Tutte le mostre saranno aperte al pubblico fino al 30 di settembre 2018. Per informazioni sulle mostre: [fondazionepioalferano@gmail.com](mailto:fondazionepioalferano@gmail.com).

# PREMIO PIO ALFERANO 2018 20 e 21 Luglio Castellabate si veste d'arte per la lunga estate culturale del Premio Pio Alferao con la presenza straordinaria di Edi Rama, Primo Ministro dell'Albania

Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama a cura di Vittorio Sgarbi Castellabate (SA), 17 luglio 2018. Comunicato Stampa Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità che si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il **Premio Pio Alferano**, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito, fra gli appuntamenti italiani di maggior prestigio, che si conferma anche quest'anno fra le iniziative per eccellenza dell'estate italiana. L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip. Edi Rama sarà quest'anno tra i grandi ospiti d'eccezione del **Premio Pio Alferano**, con la sua retrospettiva, dal titolo **Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama**, curata da Vittorio Sgarbi, con un testo di Philippe Daverio. L'attuale

Primo Ministro dell'Albania, artista di ampia preparazione culturale e dalla consolidata reputazione internazionale, nonché autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017. Famoso in tutto il mondo per l'esemplare programma di rigenerazione urbana che ha promosso a Tirana durante il suo mandato da Sindaco, Rama, quando è libero dagli impegni istituzionali, si dedica all'arte; la sua pratica è affine all'automatismo di derivazione surrealista, disegnando sulla carta di uso più quotidiano come i documenti ufficiali delle cancellerie bozzetti di istintiva ideazione che colora e traspone in tappezzerie o sculture. Oltre alla retrospettiva di Edi Rama, nelle sale si apriranno altre due importanti

Informativa X

Questo sito e gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

<a href="#">Politica</a>	<a href="#">Interviste</a>	<a href="#">Cultura, Società, Sport</a>	<a href="#">Comunicati stampa</a>	<a href="#">La Voce degli AVVOCATI</a>	<a href="#">Partito degli Italiani dall'Estero</a>	<a href="#">Lettere</a>
--------------------------	----------------------------	---	-----------------------------------	--	--	-------------------------

**Sazioni**

Politica

Interviste

Cultura, Società, Sport

« Voci del Mondo

Comunicati stampa

La Voce degli AVVOCATI

Partito degli Italiani dall'Estero

Lettere

**Archivio**

Luglio 2018 (7) | [Vedi](#)

Lv. Ma. Me. Di. Ve. Sa. Do.

2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

**Bollettino**

iscriviti alla newsletter (Settimanale)

indirizzo email

**Dimensione caratteri**

Nessuna novità per questo articolo

**Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama a cura di Vittorio Sgarbi**

Castellabate (SA), 17 luglio 2018  
**Comunicato Stampa**

Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità che si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il Premio Pio Alferano, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito, fra gli appuntamenti italiani di maggior prestigio, che si conferma anche quest'anno fra le iniziative per eccellenza dell'estate italiana.

**L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip.**

Edi Rama sarà quest'anno tra i grandi ospiti d'eccezione del Premio Pio Alferano, con la sua retrospettiva, dal titolo **Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama**, curata da Vittorio Sgarbi, con un testo di Philippe Daverio. L'attuale Primo Ministro dell'Albania, artista di ampia preparazione culturale e dalla consolidata reputazione internazionale, nonché autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia

**Il più popolare**

NEWSLETTER NON NISSILI

NEVIVE ACCOGLIE CON FAVORE LA NUOVA RELAZIONE AGCM E SI ASSOCIA ALL'INVITO DI ACCELERARE LA REGOLAMENTAZIONE PER IL SERVIZIO DI NOTIFICA DEGLI ATTI GIUDIZIARI E DELLE VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

Una comunità bioregionale non è quantificata dalla religione o dalla ideologia ma dall'umanità che essa rappresenta

Casistica: accuse di specializzazione medica, i Sallie interrogano il ministro Bussotti, urge verificare documenti e database

**Il più commentato**

MARCO TRAVAGLIO E' LA SPA DA UNA SAN SCREDITATA

ITALIANI ALL'ESTERO: SERVIRE IL PAESE O SI DEVE FARE QUI E SUBITO

Lettere di Silvio Berlusconi agli Italiani nel mondo

MOTOCICLISTA OGGI PRU' UNO STRUMENTO DI MORTE CHE DI PIACERE, MARCO SIMONCELLI DOCKET

**Il più spedito**

LA PRESENTAZIONE A ZERBINI DI FESTE, DEL LIBRO DI ARMANDO DE PORTI, A TITOLO OMNIA DE CAMERIS

« Spelling condonamine se indolite tutte le vicine di casa anche se la vittima è una sola

SACRIFICIO

IL MOMENTO POLITICO E' TRAGICO

**Autori**

On. Aldo Di Biagio

**I nostri link**

Numero zero

Scarica i banner

Trattamento privacy

mostre: Oltre lo sguardo. Gillo Dorfles 1910-2018, a cura di Luigi Sansone, con testi in catalogo, oltre che del curatore, anche di Vittorio Sgarbi e Giuseppe Pagano. Una selezione di opere in omaggio a Dorfles, recentemente scomparso alla veneranda età di 107 anni, personalità di eccezionale poliedricità nel panorama culturale italiano del Novecento e maestro assoluto di critica e pensiero estetico, nonché artista sperimentale tra i più innovativi. Nell'ultima fase della sua vita, Dorfles ha stabilito un rapporto speciale col Cilento e i cilentani, di carattere anche affettivo, apprezzando la natura, la storia e la cultura millenaria del luogo, ammirando le antiche reminiscenze della Magna Grecia in dialogo con la modernità. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio del regista Toni Trupia; Un'altra storia italiana, 1920-1945, a cura di Giuseppe Iannaccone. Mostra collettiva di maestri del periodo quali Arnaldo Badodi, Renato Birolli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Gianfilippo Usellini e Alberto Ziveri. Costituisce un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita, spesso associata ad un periodo di forti contraddizioni che molti reputano fortemente danneggiato, nella riflessione artistica, dall'ingerenza del regime fascista. Questa esposizione vuole rivolgersi soprattutto alle nuove generazioni, nell'intento di offrire una visione alternativa di tal periodo. Le opere testimoniano la scelta di molti artisti dell'epoca di collocarsi al di fuori dei canoni estetici imposti dal regime, animando l'arte italiana di correnti e sottocorrenti, ispirate alle avanguardie europee, che apriranno nel dopoguerra alla grande stagione artistica italiana di metà secolo. Il curatore, Giuseppe Iannaccone, di professione avvocato e avellinese di nascita, contribuisce alla kermesse con un'importante prestito che arricchisce ulteriormente il prestigio non solo del Premio, ma anche di Castellabate, del Cilento e della Campania. Nella stessa serata saranno presentate le sculture in ceramica, smaltate e dorate, dal titolo I figli di Leucosia, realizzate per il **Premio Pio Alferano** 2018 da Livio Scarpella, abilissimo artista tra i più promettenti della scena italiana. Scarpella, vicino alla figurazione italiana più recente, ha pensato che il mito greco-romano di Leucosia, la sirena dalle membra bianche che s'inabissò al largo di Punta Licosa generandone così il toponimo, fosse più di altri in grado di fornire un'idea caratterizzante dell'immaginario storico cilentano. Il 21 di luglio, a seguito della premiazione presentata da Nicola Porro dal suggestivo palco del Castello, la mostra sarà visitata dagli ospiti del **Premio Pio Alferano** Lino Banfi, Bianca Berlinguer, Claudio Bisio, Daniela Ferolla, Franco Moscetti, Vincenzo Napoli, Camilla Nesbitt, Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, Francesco Scoppola, e Pietro Valsecchi. Tutte le mostre saranno aperte al pubblico fino al 30 di settembre 2018. Per informazioni sulle mostre: [fondazionepioalferano@gmail.com](mailto:fondazionepioalferano@gmail.com). Ufficio Stampa: Rosi Fontana, Press & Public Relations [info@rosifontana.it](mailto:info@rosifontana.it) mob. + 39 335 5623246

## Castellabate, Premio Pio Alferano 2018: ospite primo ministro albanese Edi rama

Salerno - 17 lug 2018 (Prima Pagina News) Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità che si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il Premio Pio Alferano, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito, fra gli appuntamenti italiani di maggior prestigio, che si conferma anche quest'anno fra le iniziative per eccellenza dell'estate italiana.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SCARICA L'APP: iTaxi, AUTENTICATI SUL SITO [www.italia.it/aggi](http://www.italia.it/aggi) E SCOPRI TUTTI I VANTAGGI A TE RISERVATI.

35 70%  
19 luglio 2018  
Aggiornato alle 11:43

ULTIMORA

Home > Cultura

### Castellabate, Premio Pio Alferano 2018: ospite primo ministro albanese Edi rama

Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità che si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il Premio Pio Alferano, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito, fra gli appuntamenti italiani di maggior prestigio, che si conferma anche quest'anno fra le iniziative per eccellenza dell'estate italiana.

(Prima Pagina News) | Martedì 17 Luglio 2018

Condividi questo articolo

Salerno - 17 lug 2018 (Prima Pagina News)  
Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità che si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il Premio Pio Alferano, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito, fra gli appuntamenti italiani di maggior prestigio, che si conferma anche quest'anno fra le iniziative per eccellenza dell'estate italiana.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Acquista questo articolo

Castellabate, Premio Pio Alferano 2018: ospite primo ministro albanese Edi rama

## PREMIO PIO ALFERANO: ARTE E CULTURA AL CASTELLO DELL'ABATE

Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il **Premio Pio Alferano**, punta di diamante delle attività culturali patrocinate dal Comune di Castellabate e promossa dall'Associazione Pio Alferano Virginia Ippolito. Sono l'attore Lino Banfi, il critico d'arte Philippe Daverio, la giornalista Daniela Ferolla, il manager Franco Moscetti, il Sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, la produttrice cinematografica Camilla Nesbitt, il Generale dei Carabinieri, comandante del Reparto Tutela Patrimonio Culturale Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, responsabile dei Beni Ecclesiastici della Sicilia, Edi Rama, artista e attuale primo ministro dell'Albania, e ancora, Francesco Scoppola, dirigente generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo e il produttore cinematografico e collezionista Pietro Valsecchi i premiati di questa edizione del **Premio Pio Alferano**. Il Comune di Castellabate quest'anno ha deciso di conferire all'attore Claudio Bisio il premio speciale Pio Alferano 2018 tra i personaggi pubblici che attraverso la loro professionalità e la loro notorietà hanno fornito un apporto significativo alla diffusione della conoscenza di Castellabate. Il 21 luglio dalle ore 21 nella

prestigiosa e suggestiva cornice del Castello dell'Abate, nel borgo antico di Castellabate, il giornalista e conduttore televisivo Nicola Porro presenterà la Cerimonia di consegna dei Premi. Grazie al suo Direttore Artistico, Vittorio Sgarbi, il **Premio Pio Alferano** promuove, inoltre, una serie di mostre di particolare rilievo che verranno inaugurate venerdì 20 luglio alle ore 20:30 nelle sale del Castello dell'Abate. Quest'anno si potranno ammirare le esposizioni dedicate all'artista internazionale Edi Rama Primo Ministro dell'Albania, un omaggio a Gillo Dorfles e una collettiva di artisti sul periodo tra le due guerre mondiali. Il Sindaco di Castellabate Costabile Spinelli dichiara: «Il nostro Comune è orgoglioso di annoverare tra i suoi figli illustri il generale Pio Alferano, che si distinse per la sua opera in difesa della legalità e dell'arte, svolgendo un ruolo determinante al comando del Nucleo tutela patrimonio culturale dei Carabinieri. e al quale è intitolato il premio promosso dall'omonima Fondazione, che ringrazio per la sinergica collaborazione». L'Assessore al Turismo e alla Cultura Luisa Maiuri commenta così il prestigioso appuntamento: «Il **Premio Pio Alferano** non è solo una serata dal grande spessore culturale ma è anche un progetto riuscito di dialogo tra arte, imprese, enti, personalità e territori, impegnato a promuovere un messaggio di bellezza e amore per il nostro immenso patrimonio

The screenshot shows the Positano News website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like Ambiente, Archeologia, Arte/Cultura, Bambini, Cerimonia Istituzionale, Chiesa e religione, Cinema, Convegni, Enogastronomia, Letteratura, Manifestazioni/Fiere, Musica, Nightlife, Politica, Sagre, Salute, Spettacoli/Concerti, Sport, Teatro, Tempo Libero, Volontariato/Beneficenza. Below the navigation bar, there's a search bar and a 'CERCA' button. The main content area features a large banner for the event 'PREMIO PIO ALFERANO: ARTE E CULTURA AL CASTELLO DELL'ABATE' scheduled for 20/07 and 21/07/18. The banner includes an image of a sculpture and a photo of people. Below the banner, there's a 'CONDIVIDI SU FACEBOOK' button and a social media share icon. The text below the banner repeats the information from the article, mentioning the event is free ('EVENTO GRATUITO') and listing the organizers and participants.

artistico».



## A Castellabate il Premio Pio Alferano, dal 20 luglio

Campania, regione storica, antica, decantata dai popoli di tutto il Mediterraneo. Una terra di miti e leggende, di arcana cultura e modernità folgorante da scoprire e valorizzare che quest'anno, grazie al suo Presidente, Vincenzo De Luca, si è unita alla Fondazione nella promozione del Premio Pio Alferano. Nelle vetuste città e nelle campagne fertili del Cilento grandi aziende come San Salvatore, Santomiele e Vannullo esportano in Italia e nel mondo la generosità della nostra tradizione. Tra i borghi più belli d'Italia, nonché Patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco e set cinematografico, Castellabate domina placidamente il golfo cilentino, dall'alto del suo aspro promontorio. Un luogo speciale, di storia antica e rara bellezza, la cui integrità favorisce da sempre un raffinato turismo internazionale, promosso dal laborioso staff di Enrico Nicoletta. Arroccato sulla sommità del borgo, il Castello dell'Abate quest'anno funge da nobile cornice al Premio Pio Alferano, presenziato da Santino Carta e con Vittorio Sgarbi in qualità di direttore artistico. Oltre alla kermesse del Premio, si presentano tre mostre d'arte. L'appuntamento al Castello è fissato per il 20 luglio, alle 20:30, dove le tre rassegne d'arte verranno inaugurate dal Presidente della Fondazione Santino Carta, da Vittorio Sgarbi e dagli artisti, dai curatori e da un ospite d'eccezione, il Primo ministro albanese Edi Rama, in doppia veste di artista e rappresentante politico della repubblica d'oltre Adriatico. Alle iniziative prenderanno parte numerosi ospiti del Premio, grandi personalità del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e delle istituzioni; i vicoli e le piazze di Castellabate si riempiranno di un pubblico di Vip. Il Premio Pio Alferano 2018 è realizzato con il sostegno della Regione Campania attraverso la SCABEC Società campana beni culturali. Nelle sale si apriranno: Oltre lo sguardo. Gillo Dorfles 1910-1918, a cura di Luigi Sansone, con testi in catalogo, oltre che del curatore, anche di Vittorio Sgarbi e Giuseppe Iannaccone. Una selezione di opere in omaggio a Dorfles, recentemente scomparso alla veneranda età di 107 anni, personalità di eccezionale poliedricità nel panorama culturale italiano del Novecento e maestro assoluto di critica e pensiero estetico, nonché artista sperimentale tra i più innovativi. Nell'ultima fase della sua vita, Dorfles ha stabilito un rapporto speciale col Cilento e i cilentani, di carattere anche affettivo, apprezzando la natura, la storia e la cultura millenaria del luogo, ammirando le antiche reminiscenze della Magna Grecia in dialogo con la modernità. La mostra è accompagnata dalla proiezione di un cortometraggio del regista Toni Trupia; Un'altra storia italiana, 1920-1945, a cura di Giuseppe Iannaccone. Mostra collettiva di maestri del periodo quali Arnaldo Badodi, Renato Birolli, Emanuele Cavalli, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Fausto Pirandello, Gianfilippo Usellini e Alberto Ziveri. Costituisce un tentativo di dar vita e risalto a un pezzo di storia dell'arte in gran parte inedita, spesso associata ad un periodo di forti contraddizioni che molti reputano fortemente danneggiato, nella riflessione artistica, dall'ingerenza del regime fascista. Questa esposizione vuole rivolgersi soprattutto alle nuove generazioni, nell'intento di offrire una visione alternativa di tal periodo. Le opere testimoniano la scelta di molti artisti dell'epoca di collocarsi al di fuori dei canoni estetici imposti dal regime, animando l'arte italiana di correnti e sottocorrenti, ispirate alle avanguardie europee, che apriranno nel dopoguerra alla grande stagione artistica italiana di metà secolo. Il curatore, Giuseppe Iannaccone, di professione avvocato e avellinese di nascita, contribuisce alla kermesse con un'importante prestito che arricchisce ulteriormente il prestigio non solo del Premio, ma anche di Castellabate, del Cilento e della Campania; Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama, una retrospettiva curata da Vittorio Sgarbi, con un testo di Philippe Daverio. Protagonista è Edi Rama, attuale Primo Ministro dell'Albania, artista di ampia preparazione culturale e dalla consolidata reputazione internazionale, nonché autore del padiglione nazionale albanese alla Biennale di Venezia 2017. Famoso in tutto il mondo per l'esemplare programma di rigenerazione urbana che ha promosso a Tirana durante il suo mandato da Sindaco, Rama, quando è libero dagli impegni istituzionali, si dedica

all'arte; la sua pratica è affine all'automatismo di derivazione surrealista, disegnando sulla carta di uso più quotidiano come i documenti ufficiali delle cancellerie bozzetti di istintiva ideazione che colora e traspone in tappezzerie o sculture. Nella stessa serata saranno presentate le sculture in ceramica, smaltate e dorate, dal titolo I figli di Leucosia, realizzate per il **Premio Pio Alferano** 2018 da Livio Scarpella, abilissimo artista tra i più promettenti della scena italiana. Scarpella, vicino alla figurazione italiana più recente, ha pensato che il mito greco-romano di Leucosia, la sirena dalle membra bianche che s'inabissò al largo di Punta Licosa generandone così il toponimo, fosse più di altri in grado di fornire un'idea caratterizzante dell'immaginario storico cilentano. Il 21 di luglio, a seguito della premiazione presentata da Nicola Porro dal suggestivo palco del Castello, la mostra sarà visitata dagli ospiti del **Premio Pio Alferano** Lino Banfi, Bianca Berlinguer, Claudio Bisio, Daniela Ferolla, Franco Moschetti, Vincenzo Napoli, Camilla Nesbitt, Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, Francesco Scoppola, e Pietro Valsecchi. Arte, spettacolo, cinema, politica, attualità si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate sotto l'unico denominatore del **Premio Pio Alferano**, punta di diamante delle attività culturali della Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito. Tutte le mostre saranno aperte al pubblico fino al 30 di settembre 2018.

## PREMIO PIO ALFERANO: ARTE E CULTURA AL CASTELLO DELL'ABATE

Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il **Premio Pio Alferano**, punta di diamante delle attività culturali patrocinate dal Comune di Castellabate e promossa dall'Associazione Pio Alferano Virginia Ippolito. Sono l'attore Lino Banfi, il critico d'arte Philippe Daverio, la giornalista Daniela Ferolla, il manager Franco Moscetti, il Sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, la produttrice cinematografica Camilla Nesbitt, il Generale dei Carabinieri, comandante del Reparto Tutela Patrimonio Culturale Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, responsabile dei Beni Ecclesiastici della Sicilia, Edi Rama, artista e attuale primo ministro dell'Albania, e ancora, Francesco Scoppola, dirigente generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo e il produttore cinematografico e collezionista Pietro Valsecchi i premiati di questa edizione del **Premio Pio Alferano**. Il Comune di Castellabate quest'anno ha deciso di conferire all'attore Claudio Bisio il premio speciale Pio Alferano 2018 tra i personaggi pubblici che attraverso la loro professionalità e la loro notorietà hanno fornito un apporto significativo alla diffusione della conoscenza di Castellabate. Il 21 luglio dalle ore 21 nella

prestigiosa e suggestiva cornice del Castello dell'Abate, nel borgo antico di Castellabate, il giornalista e conduttore televisivo Nicola Porro presenterà la Cerimonia di consegna dei Premi. Grazie al suo Direttore Artistico, Vittorio Sgarbi, il **Premio Pio Alferano** promuove, inoltre, una serie di mostre di particolare rilievo che verranno inaugurate venerdì 20 luglio alle ore 20:30 nelle sale del Castello dell'Abate. Quest'anno si potranno ammirare le esposizioni dedicate all'artista internazionale Edi Rama Primo Ministro dell'Albania, un omaggio a Gillo Dorfles e una collettiva di artisti sul periodo tra le due guerre mondiali. Il Sindaco di Castellabate Costabile Spinelli dichiara: «Il nostro Comune è orgoglioso di annoverare tra i suoi figli illustri il generale Pio Alferano, che si distinse per la sua opera in difesa della legalità e dell'arte, svolgendo un ruolo determinante al comando del Nucleo tutela patrimonio culturale dei Carabinieri. e al quale è intitolato il premio promosso dall'omonima Fondazione, che ringrazio per la sinergica collaborazione». L'Assessore al Turismo e alla Cultura Luisa Maiuri commenta così il prestigioso appuntamento: «Il **Premio Pio Alferano** non è solo una serata dal grande spessore culturale ma è anche un progetto riuscito di dialogo tra arte, imprese, enti, personalità e territori, impegnato a promuovere un messaggio di bellezza e amore per il nostro immenso patrimonio

**Cilento Notizie**

Questo sito utilizza i cookies. Alcuni di questi cookies sono essenziali, mentre altri ci aiutano a mostrarti un'esperienza in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni visita la nostra informativa Privacy. **ACCETTO**

**Cookies necessari**  
I cookies necessari abilitano le funzionalità di base necessarie per il funzionamento del sito, sono di tipo tecnico e possono essere disabilitate tramite le preferenze del tuo browser.

**Condivisione social**  off  
Utilizzo di Addthis per la condivisione delle pagine sui social media.

**Annunci personalizzati**  off  
Scegliendo On sarà possibile visualizzare annunci basati sui propri interessi. Altrimenti solo annunci non personalizzati.

**Annunci video**  off  
Scegliendo On sarà possibile visualizzare annunci video (profilati e non).

About this tool

**PREMIO PIO ALFERANO: ARTE E CULTURA AL CASTELLO DELL'ABATE**

20 - 21 LUGLIO 2018 **DOBPIO APPUNTAMENTO D'ECCEZIONE**

Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il Premio Pio Alferano, punta di diamante delle attività culturali patrocinate dal Comune di Castellabate e promossa dall'Associazione Pio Alferano Virginia Ippolito. Sono l'attore Lino Banfi, il critico d'arte Philippe Daverio, la giornalista Daniela Ferolla, il manager Franco Moscetti, il Sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, la produttrice cinematografica Camilla Nesbitt, il Generale dei Carabinieri, comandante del Reparto Tutela Patrimonio Culturale Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, responsabile dei Beni Ecclesiastici della Sicilia, Edi Rama, artista e attuale primo ministro dell'Albania, e ancora, Francesco Scoppola, dirigente generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo e il produttore cinematografico e collezionista Pietro Valsecchi i premiati di questa edizione del Premio Pio Alferano. Il Comune di Castellabate quest'anno ha deciso di conferire all'attore Claudio Bisio il premio speciale Pio Alferano 2018 tra i personaggi pubblici che attraverso la loro professionalità e la loro notorietà hanno fornito un apporto significativo alla diffusione della conoscenza di Castellabate. Il 21 luglio dalle ore 21 nella prestigiosa e suggestiva cornice del Castello dell'Abate, nel borgo antico di Castellabate, il giornalista e conduttore televisivo Nicola Porro presenterà la Cerimonia di consegna dei Premi. Grazie al suo Direttore Artistico, Vittorio Sgarbi, il Premio Pio Alferano promuove, inoltre, una serie di mostre di particolare rilievo che verranno inaugurate venerdì 20 luglio alle ore 20:30 nelle sale del Castello dell'Abate. Quest'anno si potranno ammirare le esposizioni dedicate all'artista internazionale Edi Rama Primo Ministro dell'Albania, un omaggio a Gillo Dorfles e una collettiva di artisti sul periodo tra le due guerre mondiali. Il Sindaco di Castellabate Costabile Spinelli dichiara: «Il nostro Comune è orgoglioso di annoverare tra i suoi figli illustri il generale Pio Alferano, che si distinse per la sua opera in difesa della legalità e dell'arte, svolgendo un ruolo determinante al comando del Nucleo tutela patrimonio culturale dei Carabinieri. e al quale è intitolato il premio promosso dall'omonima Fondazione, che ringrazio per la sinergica collaborazione». L'Assessore al Turismo e alla Cultura Luisa Maiuri commenta così il prestigioso appuntamento: «Il Premio Pio Alferano non è solo una serata dal grande spessore culturale ma è anche un progetto riuscito di dialogo tra arte, imprese, enti, personalità e territori, impegnato a promuovere un messaggio di bellezza e amore per il nostro immenso patrimonio

artistico». Leggi: <https://www.cilentonotizie.it/dettaglio/37584/premio-pio-alferano-arte-e-cultura-al-castello-dell-abate/#ixzz5Lgyfeuc4>

## PREMIO PIO ALFERANO: ARTE E CULTURA AL CASTELLO DELL'ABATE

20 - 21 LUGLIO 2018 DOPPIO APPUNTAMENTO CON OSPITI D'ECCEZIONE Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il **Premio Pio Alferano**, punta di diamante delle attività culturali patrocinate dal Comune di Castellabate e promossa dall'Associazione Pio Alferano Virginia Ippolito. Sono l'attore Lino Banfi, il critico d'arte Philippe Daverio, la giornalista Daniela Ferolla, il manager Franco Moscetti, il Sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, la produttrice cinematografica Camilla Nesbitt, il Generale dei Carabinieri, comandante del Reparto Tutela Patrimonio Culturale Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, responsabile dei Beni Ecclesiastici della Sicilia, Edi Rama, artista e attuale primo ministro dell'Albania, e ancora, Francesco Scoppola, dirigente generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo e il produttore cinematografico e collezionista Pietro Valsecchi i premiati di questa edizione del **Premio Pio Alferano**. Il Comune di Castellabate quest'anno ha deciso di conferire all'attore Claudio Bisio il premio speciale Pio Alferano 2018 tra i personaggi pubblici che attraverso la loro professionalità e la loro notorietà hanno fornito un apporto significativo alla diffusione della conoscenza di Castellabate.

Il 21 luglio dalle ore 21 nella prestigiosa e suggestiva cornice del Castello dell'Abate, nel borgo antico di Castellabate, il giornalista e conduttore televisivo Nicola Porro presenterà la Cerimonia di consegna dei Premi. Grazie al suo Direttore Artistico, Vittorio Sgarbi, il **Premio Pio Alferano** promuove, inoltre, una serie di mostre di particolare rilievo che verranno inaugurate venerdì 20 luglio alle ore 20:30 nelle sale del Castello dell'Abate. Quest'anno si potranno ammirare le esposizioni dedicate all'artista internazionale Edi Rama Primo Ministro dell'Albania, un omaggio a Gillo Dorfles e una collettiva di artisti sul periodo tra le due guerre mondiali. Il Sindaco di Castellabate Costabile Spinelli dichiara: «Il nostro Comune è orgoglioso di annoverare tra i suoi figli illustri il generale Pio Alferano, che si distinse per la sua opera in difesa della legalità e dell'arte, svolgendo un ruolo determinante al comando del Nucleo tutela patrimonio culturale dei Carabinieri. e al quale è intitolato il premio promosso dall'omonima Fondazione, che ringrazio per la sinergica collaborazione». L'Assessore al Turismo e alla Cultura Luisa Maiuri commenta così il prestigioso appuntamento: «Il **Premio Pio Alferano** non è solo una serata dal grande spessore culturale ma è anche un progetto riuscito di dialogo tra arte, imprese, enti, personalità



The screenshot shows the HolidayCoast website interface. At the top, there's a navigation menu with links like HOME, COSTIERA AMLITTANA, PENISOLO SORRENTINA, DOVE DORMIRE, DOVE MANGIARE, ITINERARI, TRASFERE, EVENTI, and CONTATTI. The main content area features a large image of a sculpture titled '2018' depicting several figures in classical-style clothing. Below the image is the article title 'PREMIO PIO ALFERANO: ARTE E CULTURA AL CASTELLO DELL'ABATE'. To the right, there's a sidebar with a 'Spazio Pubblicitario' section and a list of 'ARTICOLI RECENTI' including 'Positano, Mostra Fotografica "Le Positano romana"', 'PREMIO PIO ALFERANO: ARTE E CULTURA AL CASTELLO DELL'ABATE', 'A Sorrento Accenna, la scuola di violoncello di Rita Innesca', 'Minori, Recital di giovani pianisti', and 'Napoli, Giornata della Salute'.

e territori, impegnato a promuovere un messaggio di bellezza e amore per il nostro immenso patrimonio artistico». [foto id=3226084] Fonte : PositanoNews.it Link notizia : <https://www.positanonews.it/evento/premio-pio-alferano-arte-cultura-al-castello-dellabate/>

# Ecco le opere vincitrici del IV Premio Fondazione Henraux

Sabato la serata di gala, allestita nei laboratori di Querceta, con la premiazione degli scultori vincitori, selezionati tra i circa 90 artisti provenienti da tutto il mondo che si sono presentati. Più un quarto premio, menzione speciale della giuria, composta tra gli altri dal direttore degli Uffizi, dell'Hangar Bicocca di Milano e del Donnaregina di Napoli. Quattro opere in tutto, innovative, contemporanee, sorprendenti. Francesco Arena con il suo Metro cubo di marmo con metro lineare di cenere unisce la solidità intatta del blocco bianco all'effimero della cenere del sigaro. David Horovitz con Tentatively Untitled sbriciola il marmo, disperdendolo al suolo. Diego Marcon con Ludwig, materializzazione marmorea di un bambino in 3D. E infine lo sperimentale Libro di vetta di Anto Milotta e Zlatolin Donchev. progetto site-specific che crea una sorta di calco in marmo del Monte Altissimo.

The screenshot shows the NoiTV website interface. At the top, there's a navigation bar with 'NOI web il vostro canale' and a search bar. Below that, a main navigation menu includes 'Cronaca', 'Politica', 'Cultura e Spettacolo', 'Scuola e Formazione', 'Sport', 'Economia', 'Salute', and 'Agenda'. The article title is 'Ecco le opere vincitrici del IV Premio Fondazione Henraux'. The text below the title describes the prize and the winning works. A video player is embedded, but it shows an error message: 'Your browser does not currently recognize any of the video formats available. Click here to visit our frequently asked questions about HTML5 video.' To the right of the article, there are sections for 'Programmi Versilia' and 'Articoli recenti'. At the bottom, there are social media sharing options and a comment section.

**Ecco le opere vincitrici del IV Premio Fondazione Henraux**

SERAVEZZA - Svelate in anteprima le tre opere vincitrici della quarta edizione del Premio Fondazione Henraux, istituito nel 2012 dall'azienda leader del marmo, che estrae dal monte Altissimo, e rinnovato con cadenza biennale.

18 luglio 2018 - [C](#)

Your browser does not currently recognize any of the video formats available. [Click here to visit our frequently asked questions about HTML5 video.](#)

Sabato la serata di gala, allestita nei laboratori di Querceta, con la premiazione degli scultori vincitori, selezionati tra i circa 90 artisti provenienti da tutto il mondo che si sono presentati. Più un quarto premio, menzione speciale della giuria, composta tra gli altri dal direttore degli Uffizi, dell'Hangar Bicocca di Milano e del Donnaregina di Napoli.

Quattro opere in tutto, innovative, contemporanee, sorprendenti.

Francesco Arena con il suo "Metro cubo di marmo con metro lineare di cenere" unisce la solidità intatta del blocco bianco all'effimero della cenere del sigaro. David Horovitz con "Tentatively Untitled" sbriciola il marmo, disperdendolo al suolo.

Diego Marcon con "Ludwig", materializzazione marmorea di un bambino in 3D. E infine lo sperimentale "Libro di vetta" di Anto Milotta e Zlatolin Donchev. progetto site-specific che crea una sorta di calco in marmo del Monte Altissimo.

di Redazione

[Mi piace](#) [Condividi](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [E-mail](#) <http://www.noitv.it/it/2018/07/18/>

Lascia per primo un commento

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

**Programmi Versilia**

**ROTOCALCO VERSILIA**  
Rotocalco Versilia - Puntata del 18 luglio 2018  
18 luglio 2018 - [C](#)

**LUCCHIANO CON NOI**  
Cucinando con Noi | Ristorante Il Posto | Puntata del 16/07/18  
17 luglio 2018 - [C](#)

**OPERA IN PUNTO**  
Il Salotto dell'Opera | Turandot | 14/07/2018  
15 luglio 2018 - [C](#)

**Articoli recenti**

Lenny Kravitz infiamma piazza Napoleone  
Una pizza per la solidarietà; torna "Pizza in piazza per Telethon"

Il 6° rally di Roma Capitale nasce sotto il segno dell'Incredibile...Ucci

La sfilata pancina rossa nel ricordo di Vanessa Simonini

Arrestato un albanese di 26 anni per furto in abitazione e rapina

**Commenti recenti**

Ida soldati su in Versilia un'altra spiaggia libera per disabili

Il Benjo su Lucchese in febbre attesa per il giudizio della Covisoc e della Figg

Guido su La Tosca di Del Monaco incanta il Festival Puccini

## Premio Pio Alferano arte e cultura al Castello dell'Abate

Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il **Premio Pio Alferano**, punta di diamante delle attività culturali patrocinate dal Comune di Castellabate e promossa dall'Associazione Pio Alferano Virginia Ippolito. Sono l'attore Lino Banfi, il critico d'arte Philippe Daverio, la giornalista Daniela Ferolla, il manager Franco Moschetti, il Sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, la produttrice cinematografica Camilla Nesbitt, il Generale dei Carabinieri, comandante del Reparto Tutela Patrimonio Culturale Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, responsabile dei Beni Ecclesiastici della Sicilia, Edi Rama, artista e attuale primo ministro dell'Albania, e ancora, Francesco Scoppola, dirigente generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo e il produttore cinematografico e collezionista Pietro Valsecchi i premiati di questa edizione del **Premio Pio Alferano**. Il Comune di Castellabate quest'anno ha deciso di conferire all'attore Claudio Bisio il premio speciale Pio Alferano 2018 tra i personaggi pubblici che attraverso la loro professionalità e la loro notorietà hanno fornito un apporto significativo alla diffusione della conoscenza di Castellabate. Il 21 luglio dalle ore 21 nella prestigiosa e suggestiva cornice del Castello dell'Abate, nel borgo antico di Castellabate, il giornalista e conduttore televisivo Nicola Porro presenterà la Cerimonia di consegna dei Premi. Grazie al suo Direttore Artistico, Vittorio Sgarbi, il **Premio Pio Alferano** promuove, inoltre, una serie di mostre di particolare rilievo che verranno inaugurate venerdì 20 luglio alle ore 20:30 nelle sale del Castello dell'Abate. Quest'anno si potranno ammirare le esposizioni dedicate all'artista internazionale Edi Rama Primo Ministro dell'Albania, un omaggio a Gillo Dorfles e una collettiva di artisti sul periodo tra le due guerre mondiali. Il Sindaco di Castellabate Costabile Spinelli dichiara: «Il nostro Comune è orgoglioso di annoverare tra i suoi figli illustri il generale Pio Alferano, che si distinse per la sua opera in difesa della legalità e dell'arte, svolgendo un ruolo determinante al comando del Nucleo tutela patrimonio culturale dei Carabinieri, e al quale è intitolato il premio promosso dall'omonima Fondazione, che ringrazio per la sinergica collaborazione». L'Assessore al Turismo e alla Cultura Luisa Maiuri commenta così il prestigioso appuntamento: «Il **Premio Pio Alferano** non è solo una serata dal grande spessore culturale ma è anche un progetto riuscito di dialogo tra arte, imprese, enti, personalità e territori, impegnato a promuovere un messaggio di bellezza e amore per il nostro immenso patrimonio artistico».

Questo sito utilizza i cookie per assicurarti una navigazione ottimale! Per ulteriori [informazioni](#) [Accetto](#)

[Inizia un articolo](#) [Canale WhatsApp](#)   [Live Streaming](#) [Team](#) [Redazione](#) [Archivio](#) [WebTV](#)

**reportweb.tv**  
TESTATA GIORNALISTICA ONLINE

[Home Page](#) [Salute](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Sport](#)

[Vai all'indice Cultura](#)

**Premio Pio Alferano arte e cultura al Castello dell'Abate**

Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il Premio Pio Alferano, punta di diamante delle attività culturali patrocinate dal Comune di Castellabate e promossa dall'Associazione Pio Alferano Virginia Ippolito. Sono l'attore Lino Banfi, il critico d'arte Philippe Daverio, la giornalista Daniela Ferolla, il manager Franco Moschetti, il Sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, la produttrice cinematografica Camilla Nesbitt, il Generale dei Carabinieri, comandante del Reparto Tutela Patrimonio Culturale Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, responsabile dei Beni Ecclesiastici della Sicilia, Edi Rama, artista e attuale primo ministro dell'Albania, e ancora, Francesco Scoppola, dirigente generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo e il produttore cinematografico e collezionista Pietro Valsecchi i premiati di questa edizione del Premio Pio Alferano. Il Comune di Castellabate quest'anno ha deciso di conferire all'attore Claudio Bisio il premio speciale Pio Alferano 2018 tra i personaggi pubblici che attraverso la loro professionalità e la loro notorietà hanno fornito un apporto significativo alla diffusione della conoscenza di Castellabate. Il 21 luglio dalle ore 21 nella prestigiosa e suggestiva cornice del Castello dell'Abate, nel borgo antico di Castellabate, il giornalista e conduttore televisivo Nicola Porro presenterà la Cerimonia di consegna dei Premi. Grazie al suo Direttore Artistico, Vittorio Sgarbi, il Premio Pio Alferano promuove, inoltre, una serie di mostre di particolare rilievo che verranno inaugurate venerdì 20 luglio alle ore 20:30 nelle sale del Castello dell'Abate. Quest'anno si potranno ammirare le esposizioni dedicate all'artista internazionale Edi Rama Primo Ministro dell'Albania, un omaggio a Gillo Dorfles e una collettiva di artisti sul periodo tra le due guerre mondiali. Il Sindaco di Castellabate Costabile Spinelli dichiara: «Il nostro Comune è orgoglioso di annoverare tra i suoi figli illustri il generale Pio Alferano, che si distinse per la sua opera in difesa della legalità e dell'arte, svolgendo un ruolo determinante al comando del Nucleo tutela patrimonio culturale dei Carabinieri, e al quale è intitolato il premio promosso dall'omonima Fondazione, che ringrazio per la sinergica collaborazione». L'Assessore al Turismo e alla Cultura Luisa Maiuri commenta così il prestigioso appuntamento: «Il Premio Pio Alferano non è solo una serata dal grande spessore culturale ma è anche un progetto riuscito di dialogo tra arte, imprese, enti, personalità e territori, impegnato a promuovere un messaggio di bellezza e amore per il nostro immenso patrimonio artistico».

**Pasternum. "Maratona d'Estate", la maglia del festival della danza**

Valorizzare l'arte della danza attraverso percorsi formativi completi in grado di accrescere il bagaglio tecnico dei giovani allievi partecipanti. La Città di Capaccio Pasternum si prepara così ad ospitare dal 23 al 30 luglio la ... [continua](#)

**Bellezza in passerella a Trentinara miss sud - Sabato 21 la seconda tappa del concorso nazionale**

Salerno, 19 luglio 2018. Panna di Trentinara Miss Sud, IX edizione del concorso nazionale di bellezza, ideato e promosso da Gino Stabile, organizzatore di eventi da oltre 20 anni, con lo spirito di scovare, ogni estate, tra piazze e luoghi caratteristici, ... [continua](#)

**Mandela Day, Napoli lo celebra allo Europe Direct - le immagini**

Presso il nuovo centro Europe Direct di Napoli un pomeriggio di riflessioni e dibattito dedicato a Nelson Mandela nel centenario dalla nascita ... [continua](#)

**Stefania Sandrelli e Michele Placido premiati a Vico Equense**

Claudia Giordano come presidente onoraria, sulla locandina compagna Sophia Loren, una medina internazionale come Katherine Kelly Lang, un premio alla carriera per Stefania Sandrelli. Parla di festosità l'8a edizione del Social World Film ... [continua](#)

**3ª edizione di Ca'paciam Capaccio**



artistico».

## PREMIO PIO ALFERANO: ARTE E CULTURA AL CASTELLO DELL'ABATE IL 20 E IL 21 LUGLIO

Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il **Premio Pio Alferano**. Sono Lino Banfi, Philippe Daverio, Daniela Ferolla, Franco Moschetti, Vincenzo Napoli, Camilla Nesbitt, Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, Edi Rama, Francesco Scoppola e Pietro Valsecchi i premiati di questa edizione del **Premio Pio Alferano**. Il Comune di Castellabate quest'anno ha deciso di conferire all'attore Claudio Bisio il premio speciale Pio Alferano 2018 tra i personaggi pubblici che hanno fornito un apporto significativo alla diffusione della conoscenza di Castellabate. Il 21 luglio dalle ore 21 nella prestigiosa e suggestiva cornice del Castello dell'Abate il giornalista e conduttore televisivo Nicola Porro presenterà la Cerimonia di consegna dei Premi. Grazie al suo Direttore Artistico, Vittorio Sgarbi, il **Premio Pio Alferano** promuove una serie di mostre di particolare rilievo che verranno inaugurate venerdì 20 luglio alle ore 20:30 nelle sale del Castello dell'Abate. Il Sindaco di Castellabate Costabile Spinelli dichiara: «Il nostro Comune è orgoglioso di annoverare tra i suoi figli illustri il generale Pio Alferano, che si distinse per la sua opera in difesa della legalità e dell'arte, svolgendo un ruolo determinante al comando del Nucleo tutela patrimonio culturale dei Carabinieri, al quale è intitolato il premio promosso dall'omonima Fondazione, che ringrazio per la sinergica collaborazione».

giovvedì, luglio 19, 2018 ultime notizie: PREMIO PIO ALFERANO: ARTE E CULTURA AL CASTELLI

RTC QUARTA RETE canale 654

Via Gino Palumbo, 19 Cava de' Tirreni Tel.089.442480 E.R.I. Medicina Fisica e Riabilitazione REHAB SPORT-LAB

CHI SIAMO PALINSESTI SEGNALAZIONI REDAZIONE NOTIZIE CONTATTI LIVE

You are here Home Comunicato Stampa

PREMIO PIO ALFERANO: ARTE E CULTURA AL CASTELLO DELL'ABATE IL 20 E IL 21 LUGLIO

PREMIO PIO ALFERANO: ARTE E CULTURA AL CASTELLO DELL'ABATE IL 20 E IL 21 LUGLIO

18 luglio 2018 Redazione

**PREMIO PIO ALFERANO 2018**

Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il Premio Pio Alferano. Sono Lino Banfi, Philippe Daverio, Daniela Ferolla, Franco Moschetti, Vincenzo Napoli, Camilla Nesbitt, Fabrizio Parrulli, Don Fabio Raimondi, Edi Rama, Francesco Scoppola e Pietro Valsecchi i premiati di questa edizione del Premio Pio Alferano.

**Gli ultimi articoli**

PREMIO PIO ALFERANO: ARTE E CULTURA AL CASTELLO DELL'ABATE IL 20 E IL 21 LUGLIO 18 luglio 2018

Operazione Carabinieri Vallo della Lucania, arrestati per furti 7 uomini 18 luglio 2018

Salerno, arrestati dalla Polizia per spaccio di droga due giovani incensurati 18 luglio 2018

INCONTRO TRA IL PREFETTO MALFI E IL SINDACO SERVALLI 18 luglio 2018

Mercoledì 18 luglio appuntamento con la Musica da Camera a Vietri sul Mare 18 luglio 2018

Raffica di controlli dei Carabinieri del Nucleo Ecologico 17 luglio 2018

VICTORIA CABELLO E SATURNINO. A GIFFONI UNA MASTERCLASS CON DJ SET 17 luglio 2018

Il Premio "TORRE DELLA PACE 2018" 17 luglio 2018

IL SETTIMANALE TOPOLINO ALLA 48ESIMA EDIZIONE DEL GIFFONI FILM FESTIVAL 17 luglio 2018

Positano apre la Villa Romana. INAUGURAZIONE 18 LUGLIO 2018 ORE 18 17 luglio 2018

Comune di mercato S. Severino. Somma batte i pugni sul tavolo e scrive al Ministero: "La salute dei cittadini non può aspettare" 17 luglio 2018

19 - 20 luglio. Terzo appuntamento di Teatri in Blu 17 luglio 2018

## Castellabate, ecco ospiti premio Pio Alferano

Castellabate. Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il **Premio Pio Alferano**, punta di diamante delle attività culturali patrocinate dal Comune di Castellabate e promossa dall'Associazione Pio Alferano Virginia Ippolito. Sono l'attore Lino Banfi, il critico d'arte Philippe Daverio, la giornalista Daniela Ferolla, il manager Franco Moschetti, il sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, la produttrice cinematografica Camilla Nesbitt, il generale dei carabinieri, comandante del Reparto Tutela Patrimonio Culturale Fabrizio Parrulli, don Fabio Raimondi, responsabile dei Beni Ecclesiastici della Sicilia, Edi Rama, artista e attuale primo ministro dell'Albania, e ancora, Francesco Scoppola, dirigente generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo e il produttore cinematografico e collezionista Pietro Valsecchi i premiati di questa edizione del **Premio Pio Alferano**. Il Comune di Castellabate quest'anno ha deciso di conferire all'attore Claudio Bisio il premio speciale Pio Alferano 2018 tra i personaggi pubblici che attraverso la loro professionalità e la loro notorietà hanno fornito un apporto significativo alla diffusione della conoscenza di Castellabate. Il 21 luglio dalle ore 21 nella prestigiosa e suggestiva cornice del Castello dell'Abate, nel borgo antico di Castellabate, il giornalista e conduttore televisivo Nicola Porro presenterà la Cerimonia di consegna dei Premi. Grazie al suo direttore artistico, Vittorio Sgarbi, il **Premio Pio Alferano** promuove, inoltre, una serie di mostre di particolare rilievo che verranno inaugurate venerdì 20 luglio alle ore 20:30 nelle sale del Castello dell'Abate. Quest'anno si potranno ammirare le esposizioni dedicate all'artista internazionale Edi Rama Primo Ministro dell'Albania, un omaggio a Gillo Dorfles e una collettiva di artisti sul periodo tra le due guerre mondiali. Il sindaco di Castellabate Costabile Spinelli dichiara: «Il nostro Comune è orgoglioso di annoverare tra i suoi figli illustri il generale Pio Alferano, che si distinse per la sua opera in difesa della legalità e dell'arte, svolgendo un ruolo determinante al comando del Nucleo tutela patrimonio culturale dei Carabinieri. e al quale è intitolato il premio promosso dall'omonima Fondazione, che ringrazio per la sinergica collaborazione». L'assessore al Turismo e alla Cultura Luisa Maiuri commenta così il prestigioso appuntamento: «Il **Premio Pio Alferano** non è solo una serata dal grande spessore culturale ma è anche un progetto riuscito di dialogo tra arte, imprese, enti, personalità e territori, impegnato a promuovere un messaggio di bellezza e amore per il nostro immenso patrimonio artistico».

**Castellabate, ecco ospiti premio Pio Alferano**

Castellabate. Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità si riuniscono il 20 e il 21 di luglio a Castellabate per il **Premio Pio Alferano**, punta di diamante delle attività culturali patrocinate dal Comune di Castellabate e promossa dall'Associazione **Pio Alferano Virginia Ippolito**. Sono l'attore **Lino Banfi**, il critico d'arte **Philippe Daverio**, la giornalista **Daniela Ferolla**, il manager **Franco Moschetti**, il sindaco di Salerno **Vincenzo Napoli**, la produttrice cinematografica **Camilla Nesbitt**, il generale dei carabinieri, comandante del Reparto Tutela Patrimonio Culturale **Fabrizio Parrulli**, don **Fabio Raimondi**, responsabile dei Beni Ecclesiastici della Sicilia, **Edi Rama**, artista e attuale primo ministro dell'Albania, e ancora, **Francesco Scoppola**, dirigente generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo e il produttore cinematografico e collezionista **Pietro Valsecchi** i premiati di questa edizione del **Premio Pio Alferano**. Il Comune di Castellabate quest'anno ha deciso di conferire all'attore **Claudio Bisio** il premio speciale **Pio Alferano 2018** tra i personaggi pubblici che attraverso la loro professionalità e la loro notorietà hanno fornito un apporto significativo alla diffusione della conoscenza di Castellabate. Il 21 luglio dalle ore 21 nella prestigiosa e suggestiva cornice del Castello dell'Abate, nel borgo antico di Castellabate, il giornalista e conduttore televisivo **Nicola Porro** presenterà la Cerimonia di consegna dei Premi. Grazie al suo direttore artistico, **Vittorio Sgarbi**, il **Premio Pio Alferano** promuove, inoltre, una serie di mostre di particolare rilievo che verranno inaugurate venerdì 20 luglio alle ore 20:30 nelle sale del Castello dell'Abate. Quest'anno si potranno ammirare le esposizioni dedicate all'artista internazionale **Edi Rama** Primo Ministro dell'Albania, un omaggio a **Gillo Dorfles** e una collettiva di artisti sul periodo tra le due guerre mondiali. Il sindaco di Castellabate **Costabile Spinelli** dichiara: «Il nostro Comune è orgoglioso di annoverare tra i suoi figli illustri il generale **Pio Alferano**, che si distinse per la sua opera in difesa della legalità e dell'arte, svolgendo un ruolo determinante al comando del Nucleo tutela patrimonio culturale dei Carabinieri. e al quale è intitolato il premio promosso dall'omonima Fondazione, che ringrazio per la sinergica collaborazione». L'assessore al Turismo e alla Cultura **Luisa Maiuri** commenta così il prestigioso appuntamento: «Il **Premio Pio Alferano** non è solo una serata dal grande spessore culturale ma è anche un progetto riuscito di dialogo tra arte, imprese, enti, personalità e territori, impegnato a promuovere un messaggio di bellezza e amore per il nostro immenso patrimonio artistico».

Scritto da Comunicato stampa il 18 luglio 2018 alle 12:57 nelle categorie Cliente - Eventi e Spettacoli. Tag: castellabate, claudio bisio, ospiti, premio pio alferano, vittorio sgarbi

Percheggi disabilitati. Sarno: "Non sempre esiste stallio in città" >

**Visto Chinese**  
 Ottieni il visto cinese Richiedi un preventivo gratuito orientour.it/visto-cina >

**Registrazione Contratti**  
 Registrare e rinnovare contratti di locazione online, scelto dalle migliori Agenzie. >

## LE SIRENE IN PREMIO

Ci sarà anche un po' della nostra città domani a Castellabate, in provincia di Salerno, nella serata in cui verrà assegnato il «Premio Pio Alferano» a diverse personalità che si sono impegnate a favore dell' arte, della cultura e dell' ambiente (tra gli altri Bisio e Daverio). Arte bresciana senza limiti. Le piccole opere, che rappresentano sirene e sirenetti destinate ai vincitori della settima edizione, sono state realizzate dallo scultore ghedese Livio Scarpella, particolarmente apprezzato da Vittorio Sgarbi. E il critico d' arte più famoso che ci sia in Italia è anche il direttore artistico della «Fondazione Pio Alferano». L' ENTE è dedicato all' omonimo generale dei Carabinieri che si occupava del recupero di opere d' arte rubate e della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sotto la sua guida e grazie alla sua abilità investigativa, infatti, furono ritrovate inestimabili opere d' arte sottratte illecitamente. (...)

The screenshot shows the Bresciaoggi website interface. At the top, there are navigation links for 'Lombardia - Italia - Mondo - Economia - SPORT - CULTURA - SPETTACOLI - Foto - Video - Spazio Lettori - Altri - Abbonamenti'. The main header is 'Bresciaoggi' with the date '19 luglio 2018' and the section 'CULTURA'. Below the header, there are tabs for 'Mostre', 'Libri', 'Incontri', 'Personaggi', 'I racconti di Roberto Bianchi', 'Agenda', and 'Mostra di Christo e Jeanne-Claude'. The main content area features a large image placeholder and the title 'LE SIRENE IN PREMIO' dated '19.07.2018'. Below the title is a text snippet: 'Ci sarà anche un po' della nostra città domani a Castellabate, in provincia di Salerno, nella serata in cui verrà assegnato il «Premio Pio Alferano» a diverse personalità che si sono impegnate a favore dell' arte, della cultura e dell' ambiente (tra gli altri Bisio e Daverio). Arte bresciana senza limiti. Le piccole opere, che rappresentano sirene e sirenetti destinate ai vincitori della settima edizione, sono state realizzate dallo scultore ghedese Livio Scarpella, particolarmente apprezzato da Vittorio Sgarbi. E il critico d' arte più famoso che ci sia in Italia è anche il direttore artistico della «Fondazione Pio Alferano». L' ENTE è dedicato all' omonimo generale dei Carabinieri che si occupava del recupero di opere d' arte rubate e della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sotto la sua guida e grazie alla sua abilità investigativa, infatti, furono ritrovate inestimabili opere d' arte sottratte illecitamente. (...)'.

Below the text, there is a link 'Leggi l' articolo integrale sul giornale in edicola' and the author 'Milena Moneta'. At the bottom, there is a 'COMMENTA' section with the text 'PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI' and a registration prompt 'Per scrivere un commento occorre registrarsi...'. On the right side of the page, there is a weather widget for Brescia showing 'OGGI' (11°C / 20°C), 'DOMANI' (13°C / 19°C), and 'DOPPODOMANI' (12°C / 20°C). Below the weather is a 'SONDAGGIO' section titled 'Dopo gli attentati dei terroristi islamici a Parigi, quali misure andrebbero adottate dall'Italia?' with various options like 'Chiusura delle frontiere', 'Espulsione di tutti gli stranieri clandestini', 'Ricerca di un dialogo più intenso con i musulmani integrali che condannano il terrorismo', 'Controlli a tappeto in tutte le moschee e nei luoghi di ritrovo dei musulmani', 'Una grande manifestazione comune cristiano-musulmana', and 'Maggiore salvaguardia delle tradizioni cristiane, anche a costo di penalizzare i non cristiani'.



La mostra è stata creata come evento culturale-espositivo in un luogo di attrazione turistico- **storica**. Il progetto delle tre **curatrici** è partito dall' idea di invitare artisti che lavorano sul concetto del ritratto-busto, così da poter allestire nella galleria del palazzo, già contenente busti d' epoca e altre opere, un dialogo col contemporaneo.

La mostra durerà due mesi in terra d' Irlanda a Castletown House, fuori città, e poi sarà riallestita nel Castello di Dublino per un periodo analogo. Per tutto questo tempo, Scarpella esporrà fra i grandi.

*MILENA MONETA*

L'INTELLETTUALE AL POTERE

## Un premier-artista a Tirana Dove la politica è «bella»

*Edi Rama ha mostrato come si fa la «rivoluzione» con la cultura. E adesso viene premiato in Italia*

**Luigi** Mascheroni nostro inviato a Castellabate Molti hanno sognato la Fantasia al potere. Altri invece hanno preferito governare con l' arte. La Bellezza come fondamento del senso dello Stato.

L' estetica come sostegno dell' etica. Ma è davvero possibile fare politica attraverso la cultura? Trasformare le città, rendendole **oltre** che più belle anche più vivibili? Rilanciare un Paese partendo da una «rivoluzione» culturale, che passa attraverso l' architettura e l' urbanistica?

Qualcuno ci ha provato. **Edi Rama** - che è insieme artista («mi considero un pittore astratto, ma con ricordi figurativi») e politico (leader del Partito socialista, è oggi **premier** dell' Albania, e per tre mandati è stato sindaco di Tirana) - ce l' ha fatta.

Figlio di uno scultore, è stato a lungo docente alla stessa Accademia di belle arti in cui ha studiato: «La passione per la politica è nata mentre insegnavo. A lungo però mi sono detto: No, non devi accettare incarichi, non devi diventare un professionista della politica.... E poi ci sono cascato dentro: è stato quando le rivoluzioni anticomuniste dell' Est, dopo la caduta del Muro, hanno creato un vuoto che in qualche modo si doveva riempire. Allora mi sono detto: Proviamo a trapiantare la Bellezza dell' arte nelle cose che si possono fare se hai una carica pubblica». Poi è occupato, direttore di musei nel Mediterraneo. «Vuole sapere come la penso? L' Italia è stata lasciata sola per anni, e oggi qualcuno si permette di accusarla di essere inumana... È folle. Se parliamo di umanismo, mi va benissimo. Ma a patto che lo siano tutti. Invece qualcuno vorrebbe un' Europa in cui ci fosse un solo Paese umano, l' Italia, e tutti gli altri che la stanno a guardare...»). Ed è un artista di livello internazionale (ha partecipato all' ultima Biennale d' arte di Venezia). Soprattutto, tra il 2000 e il 2011, è stato sindaco di Tirana, lanciando un programma di «rigenerazione urbana» che lo ha reso famoso nel mondo (Time Magazine nel 2005 lo scelse come uno degli eroi europei che stanno cambiando il mondo in meglio): all' indomani della caduta del regime comunista albanese, **Edi Rama** - 54 anni, un' eleganza vistosa, perfetta padronanza dell' **italiano**, attivissimo - ha fatto tutto ciò che era in suo potere per riqualificare la città e gli spazi pubblici - «Ho abbattuto diecimila **edifici** abusivi» - ha ristrutturato gli **edifici** storici e

Venerdì 20 luglio 2018 | Il Giornale

CONTROSTORIE | 21

### ALBANIA

**Luigi Mascheroni**  
inviato a Castellabate

Molti hanno sognato la Fantasia al potere. Altri invece hanno preferito governare con l' arte. La Bellezza come fondamento del senso dello Stato. L' estetica come sostegno dell' etica. Ma è davvero possibile fare politica attraverso la cultura? Trasformare le città, rendendole oltre che più belle anche più vivibili? Rilanciare un Paese partendo da una «rivoluzione» culturale, che passa attraverso l' architettura e l' urbanistica? Qualcuno ci ha provato. Ed Rama - che è insieme artista («mi considero un pittore astratto, ma con ricordi figurativi») e politico (leader del Partito socialista, è oggi premier dell' Albania, e per tre mandati è stato sindaco di Tirana) - ce l' ha fatta. Figlio di uno scultore, è stato a lungo docente alla stessa Accademia di belle arti in cui ha studiato: «La passione per la politica è nata mentre insegnavo. A lungo però mi sono detto: No, non devi accettare incarichi, non devi diventare un professionista della politica.... E poi ci sono cascato dentro: è stato quando le rivoluzioni anticomuniste dell' Est, dopo la caduta del Muro, hanno creato un vuoto che in qualche modo si doveva riempire. Allora mi sono detto: Proviamo a trapiantare la Bellezza dell' arte nelle cose che si possono fare se hai una carica pubblica». Poi è occupato, direttore di musei nel Mediterraneo. «Vuole sapere come la penso? L' Italia è stata lasciata sola per anni, e oggi qualcuno si permette di accusarla di essere inumana... È folle. Se parliamo di umanismo, mi va benissimo. Ma a patto che lo siano tutti. Invece qualcuno vorrebbe un' Europa in cui ci fosse un solo Paese umano, l' Italia, e tutti gli altri che la stanno a guardare...»). Ed è un artista di livello internazionale (ha partecipato all' ultima Biennale d' arte di Venezia). Soprattutto, tra il 2000 e il 2011, è stato sindaco di Tirana, lanciando un programma di «rigenerazione urbana» che lo ha reso famoso nel mondo (Time Magazine nel 2005 lo scelse come uno degli eroi europei che stanno cambiando il mondo in meglio): all' indomani della caduta del regime comunista albanese, Ed Rama - 54 anni, un' eleganza vistosa, perfetta padronanza dell' italiano, attivissimo - ha fatto tutto ciò che era in suo potere per riqualificare la città e gli spazi pubblici - «Ho abbattuto diecimila edifici abusivi» - ha ristrutturato gli edifici storici e ristrutturato il grigi polveroso dell' ex comunista, dando così i suoi colori uno stile alla città. balconi, balconi, balconi. Invece, invece, gli edifici abusivi, trasformando le postazioni in un' immagine storica internazionale (come i colossi hanno anche vegliato la città dopo il lungo periodo della dittatura). Ha riaperto il Museo Lera, ha creato Stolla (un gruppo di architetti albanesi), ha rifatto piazze e potenziato l' illumina-

## L'INTELLETTUALE AL POTERE Un premier-artista a Tirana Dove la politica è «bella»

*Edi Rama ha mostrato come si fa la «rivoluzione» con la cultura. E adesso viene premiato in Italia*

«Anche con budget limitati, partendo da urbanistica e architettura, si può rendere un Paese più sicuro e virtuoso»



**RIASCIMENTO URBANO**  
A sinistra e a destra, due immagini di Tirana dopo la rinascita urbanistica e artistica di Ed Rama, a tempo ridotto dalla crisi e oggi premier dell' Albania. Per il suo impegno di tutela e valorizzazione della cultura, donato ricovero a Castellabate che ospita anche una mostra con i suoi disegni. Il premio Pio Albertoni è stato consegnato da Santino Carta. A destra, Ed Rama premiato a un gruppo di suoi opere

re degli monumenti destinati a personale e istituzioni che nel mondo lavorano per la salvaguardia di movimenti e paesaggi naturali. La politica al servizio dell' arte, e viceversa. E, come artista e come politico, all' infuori del premio dell' Albania Castellabate dedica anche una mostra, aperta nelle sale del Castello dell' Abate, «non i lavori più recenti. In tutta la storia, quella di un quartiere, come la grande ai 10 figli delle missioni, su cui lavoro ogni giorno per puntarmi il punto centrale. L' ufficio è il mio studio, e viceversa». Titolo dell' espositiva, curata e lettrice da Virginia Spini, suo grande amico. Cavaliere della Repubblica di Tirana. Curatore foto e video grafico, Ed Rama è uno di quei «realisti» che ha fatto bene la politica e alla politica. E che potrebbe essere di esempio anche all' Italia. Il Paese più ricco di musei artistici al mondo e il meno capace di valorizzarli. «No, non voglio dare lezioni a nessuno. Ho sempre guardato l' Italia come «spettatore». E come ammiratore. Io sono cresciuto, tra i palazzi del potere, con la mamma albanese, seguita dai programmi della nostra esperienza, che mi ha insegnato a essere umili, che mi ha insegnato a essere orgoglioso. Il mio è un paese per noi che per noi è un paese. E l' America. Da quando, poi, quando è stato venuto in Italia, ora mi può essere utile per i ricordi della nostra adolescenza e tornare in un luogo che era anche nostro. L' Italia è la parte bella della nostra vita nel mondo. Ho tempo rispetto per darti consigli. Ma vedere come è cresciuta Roma oggi, con quelle le banche. E mi dà anche a me. Il mio lo dico, ma forse la pensa che oggi per loro, guardando come Italia, l' Albania siamo noi».

ritinteggiato i grigi palazzi dell' era comunista, dando con i nuovi colori uno stile unico alla città - balconi, facciate, finestre: rosse, blu, gialle, arancioni - trasformando in pochi anni Tirana in un' attrazione turistica internazionale («ma i colori hanno anche svegliato la gente dopo il lungo sonno della dittatura»). Ha risanato il fiume Lana, ha creato 96mila mq di verde piantando migliaia di alberi, ha rifatto piazze e potenziato l' illuminazione pubblica... «E sì che, da sindaco, ho avuto budget bassissimi da investire nel settore urbanistico, parliamo dello zero virgola... eppure...».

Eppure gli effetti del Rinascimento urbano firmato da **Edi Rama** hanno superato ogni immaginazione. Tirana non soltanto è più bella, ma più sicura («oggi c' è meno polizia. La bellezza intimidisce: tiene lontani violenti e vandali») e più virtuosa («i cittadini sono più contenti di pagare le tasse se vedono i risultati che si ottengono con i loro soldi»). «Soprattutto, però, credere nel principio secondo cui Il Bene è figlio del Bello ha rafforzato il senso di comunità, ed è stato il volano di un incredibile sviluppo economico».

Che oggi, da Tirana, **Edi Rama** sta estendendo a tutto il Paese. «Sono convinto che la Bellezza sia una delle maggiori risorse dell' Albania, e se rendi più belle le città rendi i cittadini più orgogliosi di abitarci». Orgoglioso della sua terra e amante appassionato delle bellezze dell' Italia, dove spesso è di passaggio per conferenze, presentazioni di libri e mostre, **Edi Rama** domani a Castellabate, sulla costiera Cilentana, riceverà il **premio Pio Alferano** (presieduto da Santino Carta e intitolato al generale dell' Arma dei carabinieri che negli anni '70 ebbe un ruolo determinante ai vertici del Comando tutela patrimonio culturale cui ancora oggi è affidata la protezione dei nostri tesori artistici), riconoscimento destinato a personalità e istituzioni che nel mondo lavorano per la salvaguardia di monumenti e paesaggi naturali. La politica al servizio dell' arte, e viceversa. E, come artista e come politico, all' intellettuale-**premier** dell' Albania Castellabate dedica anche una mostra aperta nelle sale del Castello dell' Abate: «Sono i lavori più recenti.

Si tratta di disegni su carta, quella di uso quotidiano, come le agende o i fogli delle riunioni, su cui lavoro ogni giorno con pennarelli e matite colorate. L' ufficio è il mio studio, e viceversa». Titolo dell' esposizione, **curata** e battezzata da **Vittorio Sgarbi**, suo grande amico: **Carattere fiero, anima gentile: Edi Rama**.

**Carattere fiero** e **anima gentile**, **Edi Rama** è uno di quei - rari - intellettuali che fanno bene la politica e alla politica. E che potrebbe essere di esempio anche all' Italia, il Paese più ricco di tesori artistici al mondo e il meno capace di valorizzarli. «No, non voglio dare lezioni a nessuno.

Ho sempre guardato l' Italia come spettatore e come ammiratore. Io sono cresciuto, tra gli anni '70 e '80, e come me tantissimi albanesi, seguendo i programmi delle vostre televisioni, che da noi erano proibiti ma che vedevamo montando antenne illegali sui tetti. L' Italia era per noi ciò che per i vostri nonni è stata l' America.

Un sogno. Poi, quando ci siamo venuti, qui in Italia, era un po' come rivivere i ricordi della nostra adolescenza e tornare in un luogo che era anche nostro. L' Italia è la parte bella della nostra terra nel mondo. Ho troppo rispetto per darvi consigli. Ma vedere come è conciata Roma oggi, con quelle buche... fa male anche a me». E non lo dice, ma forse lo pensa: che oggi, per loro, guardando certa Italia, l' Albania siamo noi.

*Luigi Mascheroni*



## QUI SALERNO E PROVINCIA

# Castellabate premia Banfi e Bisio

Albanella. Inizia alle 20 e durerà sino a domenica il «Cilento international buskers festival & street band festival». Naturalmente diffuso per tutto il comune.

Baronissi. Da oggi a domenica protagonisti nel Parco della Rinascita 30 writer provenienti da Francia (Abys, Stom, Scafoner e Valer), Germania (Senso), Olanda (Nash), Inghilterra (Gent) e diverse città **italiane** che, armati di spray, rappresenteranno il tema dei supereroi sulla murata di via Convento.

Amalfi. Piazza Duomo è pronta ad accogliere la seconda serata di «Amalfi in jazz»: alle 22 i Soul Six, ospite d'onore il sassofonista Stefano Di Battista.

Castellabate. Arte, spettacolo, cinema, politica e attualità si affacciano alle 21 per la consegna del **Premio Pio Alferano** al castello dell' Abate: riconoscimenti, tra gli altri, per Lino Banfi, Claudio Bisio (che qui girò «Benvenuti al Sud»), Philippe Daverio, il sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, i produttori cinematografici Camilla Nesbitt e Pietro Valsecchi, il generale dei Carabinieri Fabrizio Parrulli, il **premier** (ma anche artista) albanese **Edi Ram**. Il direttore artistico **Vittorio Sgarbi** ha organizzato una triplice mostra con opere di **Rama**, un omaggio a **Gillo Dorflès** ed una collettiva di artisti sul periodo tra le due guerre mondiali.

Cetara. Si recita sulla tonnara Antonietta dove il Teatro Pubblico Incanto presenta «Niño», drammaturgia e regia di Tino Caspanello, con Cinzia Muscolino. Imbarco dal porto alle 21, spettacolo e cena 30 euro Salerno/2. Alle 21 nell' area archeologica di Fratte il chitarrista Francesco Buzzuro suona pagine di Gershwin, Piazzolla, Jobim e Reinhardt.

Vietri sul Mare. Revival di successi anni 60-70-80-90 con i Ragazzi di Oggi (Villa Comunale, ore 21).

32 Estate

**QUI NAPOLI**  
FLD  
L'attore napoletano...  
CAMILI  
C'è un'emozione...  
CINEMA OPEN AIR  
Vaccaria Vesuviana...  
QUI ANACAPRI  
AL TREMONTINO  
Cari Dimoni...

Il festival del cinema per ragazzi apre oggi con un'anteprima Marvel E il Premio Truffaut per Bocelli. Poi Cabelo, Benji & Fede, Saturnino

### Giffoni al via con Ant-Man e Wasp i supereroi record d'incassi

La storia del film è ambientata nel 1945, quando Steve (Paul Rudd) fa il suo debutto come eroe...  
Il film di supereroi...  
Paul Rudd...  
Wasp...  
Giffoni...  
Ant-Man...  
Wasp...



### Famiglia e Toys Orchestra suoni in direzione opposta

Chiusa Rocca...  
Famiglia e Toys Orchestra...  
Chiusa Rocca...  
Famiglia e Toys Orchestra...

### Si recita Shakespeare tra le capuzze

Una commedia per gli agni...  
Shakespeare...  
Capuzze...  
Teatro...  
Shakespeare...  
Capuzze...

### Castellabate premia Banfi e Bisio

Albanella, inizia alle 20...  
Castellabate...  
Banfi...  
Bisio...  
Premio Pio Alferano...  
Castellabate...



QUI NAPOLI  
QUI SALERNO E PROVINCIA

Albanella, inizia alle 20...  
Castellabate...  
Banfi...  
Bisio...  
Premio Pio Alferano...  
Castellabate...